

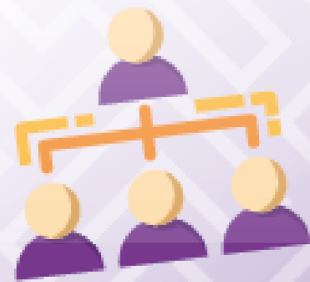


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO"

BAIC859007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5392** del **11/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 122** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Moduli di orientamento formativo
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 181** Valutazione degli apprendimenti
- 191** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 200** Aspetti generali
- 204** Modello organizzativo
- 223** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 225** Reti e Convenzioni attivate
- 233** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "De Gasperi – Stefano da Putignano", articolato in tre diversi ordini scolastici, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, costituisce una risorsa significativa per il territorio e per l'utenza che la frequenta: è punto di riferimento per creare reti educative efficaci con enti, associazioni, biblioteche e realtà produttive del luogo ed è garante di un percorso formativo unitario e continuo che favorisce negli alunni il senso di appartenenza e facilita il loro sviluppo personale e scolastico.

Un curriculum verticale che opera in virtù della scuola successiva e di quella precedente e che è "a conoscenza" dell'organizzazione didattico-educativa e metodologica di entrambe è da ritenersi un'opportunità notevole per la crescita armonica ed integrale degli studenti.

Un elemento di forte distintività nel panorama locale è rappresentato dall'Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I grado. Essere l'unico Istituto del Comune ad offrire tale percorso conferisce un profilo culturale d'eccellenza alla Scuola in quanto capace di promuovere, a livello specializzato, il linguaggio universale della musica, strumento di inclusione sociale, di disciplina personale e di sviluppo estetico. Tale specificità risponde ad un bisogno formativo diffuso e trova riscontro in un contesto storicamente sensibile alle arti performative e alle espressioni creative.

Non è da dimenticare la tradizione dell'Istituto alla partecipazione attiva al Carnevale (più antico d'Europa) mediante la realizzazione da parte degli alunni di una maschera di carattere e/o installazioni e/o gruppi mascherati.



La presenza dell'Indirizzo musicale e la partecipazione al Carnevale rappresentano un elemento di particolare valore per l'Istituto per rafforzare la collaborazione con le istituzioni culturali locali, le associazioni artistiche e le famiglie, contribuendo allo sviluppo del capitale sociale della comunità.

L'Istituto si colloca in tale contesto come polo educativo centrale, capace di coniugare tradizione e innovazione, di valorizzare le risorse del territorio all'interno dell'Offerta Formativa e, attraverso una didattica laboratoriale e inclusiva, di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

L'Istituto registra un tasso di dispersione scolastica pari allo 0% in tutti gli ordini di scuola indicativo di un contesto attento, con una considerevole capacità di accoglienza, inclusivo e di una efficace e costante collaborazione con le famiglie sempre orientata al raggiungimento degli obiettivi educativo-formativi di tutti gli studenti e del benessere di questi ultimi.

Dato consolidato è l'ammissione con regolarità alle classi successive, sia nella Primaria che nella Secondaria, senza situazioni di non ammissione. Gli esiti degli Esami di Stato riflettono una valutazione equilibrata e rigorosa: l'attribuzione della lode, in linea con i riferimenti nazionali, certifica il raggiungimento di eccellenze reali, fondate su un solido possesso delle competenze in tutte le aree disciplinari.

L'analisi delle prove standardizzate evidenzia un quadro di elevata qualità soprattutto se confrontato con Istituti caratterizzati da un analogo background socio-economico e culturale. In particolare, nella Scuola Secondaria di I Grado, si registrano risultati in Italiano e Matematica nettamente superiori alle medie regionali e nazionali. Un dato di particolare rilievo è l'assenza, per l'Inglese, di alunni nei livelli più bassi di apprendimento, segno di un'efficace azione di recupero e inclusione. Infatti, anche l'inglese (reading e listening), si attesta su livelli d'eccellenza.

Vincoli:

Nonostante i risultati ampiamente positivi, l'analisi del RAV permette di individuare specifici ambiti



su cui concentrare l'azione didattica del prossimo triennio:

1 -Potenziamento dell'Inglese nella Primaria: a fronte dell'eccellenza rilevata nella Secondaria, i punteggi della Primaria mostrano margini di ulteriore crescita rispetto ai riferimenti nazionali. Questo dato giustifica pienamente la nuova linea strategica della Dirigenza e della Scuola volta ad investire massicciamente nell'internazionalizzazione sin dai primi anni di scolarizzazione.

2 -Riduzione della variabilità tra le classi: sebbene nella Scuola Secondaria si rilevi una bassa variabilità degli esiti in Matematica, a livello complessivo — in particolare in Italiano — persistono differenze di risultato tra le classi superiori alla media. L'Istituto si propone pertanto di rafforzare il confronto professionale e lo sharing of best practices tra i docenti, al fine di rendere più omogenei i processi di insegnamento-apprendimento e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "De Gasperi - Stefano da Putignano" opera in un contesto territoriale caratterizzato da un'identità culturale e sociale profonda e dinamica che rappresenta una risorsa significativa per la progettazione educativa. Situato nel Comune di Putignano, nel cuore della Murgia barese, l'Istituto accoglie un'utenza espressione di una comunità attiva e laboriosa, riconosciuta a livello nazionale e internazionale per la secolare tradizione del Carnevale e per la presenza di un tessuto produttivo storicamente legato ai settori artigianale, tessile e manifatturiero.

Il territorio offre stimoli socio-economici diversificati: se da un lato persiste una forte vocazione



artigianale e commerciale, dall'altro emerge una crescente apertura verso i servizi e il turismo culturale, richiedendo alla scuola un ruolo di guida nella formazione di competenze flessibili e orientate al futuro.

Dal punto di vista socio-economico, il contesto presenta una sostanziale stabilità che consente all'Istituto di operare in un clima favorevole alla crescita educativa, pur richiedendo un'attenzione costante ai fenomeni emergenti, quali l'inclusione degli studenti con background migratorio e la prevenzione del disagio giovanile. In questo quadro, assumono particolare rilevanza il potenziamento delle competenze digitali, la promozione della pratica sportiva, l'apprendimento delle lingue straniere e l'educazione alla tutela dell'ambiente, in continuità con le radici culturali del territorio.

L'interazione stabile e costruttiva con Enti Locali, associazioni culturali, sportive e sociali, biblioteche e realtà produttive rappresenta un ulteriore elemento di forza, consentendo all'Istituto di operare come comunità educante integrata, capace di arricchire l'offerta formativa attraverso progetti condivisi e percorsi di apprendimento significativi e coniugare sapere scolastico e realtà territoriale.

In tale scenario di sinergia territoriale, l'Istituto vive, oggi, una fase di rinnovato slancio progettuale sotto la guida dell'attuale Dirigenza Scolastica prioritariamente orientata alla costruzione di una Scuola di qualità, intesa come ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo, attento al benessere degli studenti e al rigore metodologico. Inoltre, particolare importanza attribuisce al potenziamento delle competenze linguistiche considerate leva strategica per l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa. Attraverso l'attivazione di progetti specifici, percorsi di certificazione e l'adozione di metodologie didattiche innovative, la scuola valorizza le lingue straniere come competenze chiave di cittadinanza globale, preparando le alunne e gli alunni all'interazione consapevole col contesto europeo e internazionale.



Vincoli:

Sfide del contesto socio-economico: dall'analisi del territorio e dei dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), si rilevano alcuni vincoli di natura socio-economica e culturale che condizionano l'azione dell'Istituto e ne orientano le scelte strategiche verso una riconversione delle competenze.

3- Il passaggio del territorio da un'economia prevalentemente manifatturiera a un modello incentrato sui servizi e sul turismo culturale richiede un adeguamento dei percorsi formativi, delle competenze in uscita, al fine di ridurre il divario tra una formazione di tipo tradizionale e le nuove richieste del contesto socio-produttivo, del mercato del lavoro. In tale prospettiva, la Scuola è chiamata a rafforzare l'alfabetizzazione digitale e linguistica, promuovendo competenze flessibili, trasversali e spendibili nel tempo.

4- La configurazione di Putignano come polo di attrazione territoriale e il diffuso fenomeno del pendolarismo lavorativo verso i centri limitrofi rappresentano un vincolo alla partecipazione attiva e continuativa delle famiglie alla vita scolastica. Tale condizione rende necessaria l'adozione di modalità di comunicazione più agili, strutturate e digitalizzate, al fine di mantenere saldo il patto di corresponsabilità educativa e favorire un dialogo costante e inclusivo tra scuola e genitori.

5 - Un elemento di condizionamento significativo per la Scuola Secondaria di I grado è rappresentato dalla collocazione geografica in area decentrata rispetto al nucleo urbano centrale di Putignano. Tale posizione comporta un vincolo di natura logistica che si riflette in un numero di iscritti più contenuto rispetto ad altre realtà cittadine.

Tuttavia, l'Istituto ha saputo trasformare questo limite in un'opportunità strategica, incentivando un clima di apprendimento sereno e relazioni educative caratterizzate da un elevato livello di personalizzazione.

In questo contesto, la qualità dell'azione didattica, testimoniata dagli esiti positivi delle prove



INVALSI, superiori alla media nazionale, e la presenza dell'Indirizzo Musicale costituiscono elementi distintivi dell'offerta formativa.

L'obiettivo dell'Istituto è dunque il consolidamento di un'identità di Scuola orientata alla qualità capace di superare le criticità legate alla collocazione territoriale offrendo percorsi formativi solidi e innovativi, finalizzati alla formazione di cittadini competenti, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide del futuro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "De Gasperi - Stefano da Putignano" persegue una visione del benessere dello studente come "cura sistematica", dove l'ambiente fisico e il clima relazionale sono considerati fattori determinanti per l'apprendimento. Pertanto, dimostra una spiccata capacità di intercettare opportunità di finanziamento extra-ordinarie, trasformandole in leve di miglioramento per l'offerta formativa, in interventi strutturali e didattici a beneficio dell'intera Comunità scolastica: i Fondi Europei (PN/PNRR), rappresentano la principale risorsa per l'innovazione degli ambienti di apprendimento. L'utilizzo strategico di questi fondi permette l'acquisto di nuovi arredi anche flessibili, tecnologie digitali e dotazioni inclusive, trasformando i plessi in spazi sicuri, accoglienti e funzionali ad una didattica moderna e interattiva. La collaborazione con il Comune di Putignano costituisce un'opportunità preziosa concretizzatasi nel "Progetto BES" che garantisce un servizio di supporto psicologico qualificato rivolto ad alunni, docenti e famiglie: un presidio fondamentale per il benessere psicofisico e l'inclusione.

La disponibilità di ampi spazi verdi esterni in tutti i plessi rappresenta un'opportunità pedagogica d'eccellenza: permette la realizzazione di esperienze di "didattica all'aperto" (outdoor education), promuovendo l'apprendimento esperienziale, il contatto diretto con la natura e il rispetto per l'ambiente (in coerenza con i principi dell'Educazione Civica). Tali aree verdi fungono, inoltre, da polmone naturale per la scuola, migliorando sensibilmente la qualità del tempo della ricreazione e



dei momenti di socializzazione.

La presenza di palestre ampie e attrezzate rappresenta un elemento strutturale di rilievo per lo sviluppo psicofisico degli alunni: consentono non solo il regolare svolgimento delle attività curriculari di Scienze Motorie, ma si configurano come centri di aggregazione per progetti extracurricolari, tornei scolastici e collaborazioni con le associazioni sportive del territorio. In un contesto dove il benessere è prioritario, la palestra diventa il luogo dove si promuovono i valori del fair play, dell'inclusione e dei sani stili di vita.

Vincoli:

6-Nonostante l'attivismo progettuale, l'azione della scuola deve confrontarsi con alcuni vincoli che ne limitano il raggio d'azione, in primis l'esiguità dei Finanziamenti Ordinari che risultano talvolta insufficienti per coprire la totalità delle azioni necessarie a sostenere un clima scolastico ottimale e ad ampliare l'Offerta Formativa. Questo vincolo impone alla scuola un costante impegno nella ricerca di finanziamenti esterni (partecipazione a bandi e progettualità specifiche) che, d'altronde, è un'attività che presenta margini di incertezza/ discontinuità temporale e incertezza nella programmazione.

7- La manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e delle palestre è di competenza dell'Ente locale (Comune). Questa modalità di gestione può determinare, in alcuni periodi, una limitazione temporanea dell'utilizzo degli spazi esterni e sportivi, incidendo sulla continuità delle attività didattiche all'aperto e delle iniziative motorie e ricreative condizionando la programmazione dell'outdoor education. Tale vincolo richiede una costante flessibilità organizzativa nella programmazione delle attività (aspetto che la Scuola gestisce con maestria), al fine di garantire comunque esperienze educative coerenti e significative.

Risorse professionali

Opportunità:



L'Istituto Comprensivo "De Gasperi - Stefano da Putignano" riconosce nelle proprie risorse professionali il pilastro fondamentale per il perseguimento di una Scuola di qualità. Una quota significativa di docenti di ruolo con pluriennale esperienza assicura continuità didattica e stabilità organizzativa, elementi fondamentali per la costruzione di percorsi di apprendimento coerenti, avanzanti e inclusivi. La stabilità del personale permette di consolidare memorie storiche e prassi educative che sono alla base del successo scolastico riscontrato. La presenza di un corpo docente altamente qualificato per l'Indirizzo Musicale rappresenta un'eccellenza unica nel territorio. Le competenze specialistiche dei docenti di strumento e di musica si traducono non solo in un'elevata qualità dell'insegnamento disciplinare ma anche in una collaborazione trasversale con gli altri ambiti del curriculum. L'educazione musicale diventa così veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali quali l'autodisciplina, il lavoro di gruppo, l'ascolto attivo e l'espressione creativa, rafforzando i processi di inclusione e partecipazione ed arricchendo l'Offerta Formativa con metodologie che favoriscono l'autodisciplina e l'espressione creativa.

Coerentemente con la visione della nuova Dirigenza, il personale docente mostra una forte apertura verso l'aggiornamento professionale, in particolare nell'ambito delle metodologie didattiche innovative. Tra queste si annoverano la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, la progettazione per competenze e l'approccio inclusivo ispirato ai principi dell'Universal Design for Learning (UDL). Tale apertura al cambiamento favorisce l'innovazione dell'Offerta Formativa e sostiene la costruzione di ambienti di apprendimento flessibili, motivanti e attenti alla valorizzazione delle differenze individuali.

Vincoli:

8- Riduzione della variabilità tra le classi: sebbene la Secondaria presenti una variabilità bassa in Matematica, si riscontra a livello generale (e specialmente in Italiano) una differenza di punteggi tra le classi superiore alla media. L'Istituto si impegna pertanto a potenziare il confronto professionale sistematico tra i docenti e lo sharing of best practices tra i docenti, per uniformare i processi didattici, allineare le strategie metodologiche e la definizione di criteri comuni di progettazione e valutazione, al fine di garantire ad ogni studente le medesime opportunità di successo.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto si attesta, come da valutazione ESCS, secondo gli indici medio alti ad alti. Gli alunni provenienti da situazioni familiari di particolare svantaggio risultano in numero ridotto, nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria, rispetto alla Scuola Secondaria di I Grado il cui dato aumenta sensibilmente. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è ben al di sotto dei riferimenti medi regionali e nazionali (la percentuale di residenti provenienti dall'estero è del 3%). Non vi sono alunni in obbligo d'istruzione trattenuti alla Scuola dell'Infanzia. Si prevede che circa il 10% degli alunni in uscita verranno iscritti come anticipatari alla Scuola Primaria.

Vincoli:

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità si osservano numeri abbondantemente al di sopra della media regionale e nazionale alla Scuola Secondaria di I Grado; anche gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento risultano, nel numero, ampiamente al di sopra della media nazionale nella Scuola Primaria mentre risultano in linea con il dato nazionale alla Scuola Secondaria di I Grado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Putignano è situato nel suggestivo territorio dei trulli e delle grotte motivo per il quale rappresenta un crocevia turistico di un certo rilievo. Riveste un ruolo di riferimento anche per il turismo enogastronomico. La presenza di molte associazioni culturali e sportive sul territorio consente collaborazioni importanti con la scuola e l'attivazione di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Il paese vanta numerose attività artigianali (abiti da sposa, caseifici, aziende di confezioni tessili, infissi, etc). Inoltre si evidenzia la presenza di un cospicuo numero di attività gestite dalla comunità cinese. Una specificità del folclore locale è rappresentata dall'antica tradizione del Carnevale, evento che costituisce un rilevante polo di attrazione turistica. Proprio per questo, uno dei Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa riguarda i laboratori ludico/creativi per la lavorazione della cartapesta. Il Progetto si conclude con la partecipazione della Scuola alle sfilate di Carnevale con una maschera di carattere/allestimento/gruppo mascherato a tema. La presenza del Teatro comunale "G. Laterza" offre ulteriori opportunità di arricchimento culturale.

L'amministrazione comunale sostiene le famiglie svantaggiate con contributi a sostegno della mensa



scolastica e del trasporto pubblico.

Vincoli:

Attualmente manca un Regolamento relativo all'utilizzo pomeridiano/serale delle palestre da parte delle Associazioni Sportive del territorio. Tale Regolamento è stato già elaborato da parte dell'Istituto ed è sottoposto all'attenzione del Comune di Putignano che si è ripromesso di analizzarlo per sottoscriverlo o elaborarne un altro integrando quello proposto. Attualmente, tale assenza, determina notevoli difficoltà nella gestione e nella conservazione/integrità delle attrezzature, pulizia degli ambienti...

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è costituito da 4 sedi raggiungibili anche con trasporto pubblico erogato dal Comune. Le strutture, per i loro ambienti inclusivi, stimolanti e motivanti, sono accoglienti e favoriscono la crescita e lo sviluppo degli studenti. Tali caratteristiche sono determinate dalla molteplicità dei laboratori, dal numero elevato di dispositivi digitali a disposizione e dalla palestra dotata di relative attrezzature di cui tutti i plessi sono forniti. Le sezioni o classi possono accedere a questi spazi comuni seguendo un prospetto orario predisposto per ogni ambiente e/o tramite prenotazione in modo da soddisfare le esigenze educative e didattiche di tutti. Gli spazi arricchiscono l'Offerta Formativa promuovendo l'apprendimento attivo ed esperienziale e sono allestiti in modo da rispondere ai bisogni formativi dello specifico Ordine di Scuola. L'Istituto ha recentemente usufruito di finanziamenti europei e con essi molti spazi sono stati potenziati con arredi, nuove attrezzature e dispositivi. La Scuola dell'Infanzia, recentemente ricostruita, ha usufruito di finanziamenti comunali che hanno permesso l'acquisto di arredi, giochi e materiali didattici all'avanguardia e sicuri. Nella Scuola dell'Infanzia, come anche negli altri ordini, si usano anche materiali di facile recupero. L'Istituto dispone anche di finanziamenti comunali e del contributo delle famiglie per coprire le spese relative all'assicurazione e a visite/viaggi d'istruzione.

Vincoli:

La gestione degli spazi verdi dei singoli plessi è affidata all'amministrazione comunale e spesso i tempi per la manutenzione sono dilatati impedendo il pieno utilizzo degli spazi esterni da parte dell'utenza.

Risorse professionali

Opportunità:

L'attuale Dirigente Scolastico, in servizio presso l'Istituto da Settembre 2025, sta aprendo nuove prospettive alla Comunità Scolastica. Il DSGA, in servizio da alcuni anni, garantisce costanza e trasparenza circa le pratiche amministrative. Nonostante il turnover degli ultimi anni, un'alta percentuale di docenti è titolare presso l'Istituto almeno da 5 anni, ciò garantisce stabilità e



continuità didattica alla scuola. Altrettanto alta è la percentuale del Personale ATA che presta servizio da almeno 5 anni, ciò garantisce efficienza rispetto alle pratiche organizzative. Molti insegnanti possiedono competenze professionali documentate da certificazioni linguistiche ed informatiche e negli ultimi anni sono stati impegnati in iniziative di formazione, acquisendo ulteriori competenze nella didattica attiva, robotica e STEM. Il numero di insegnanti in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno è superiore ai riferimenti nazionali. I docenti curriculari hanno acquisito competenze funzionali all'inclusione, in particolare rispetto ai DSA e BES (svantaggi). L'inclusione è favorita dalla presenza di 9 assistenti all'autonomia e alla comunicazione e dalla presenza di una psicologa, a supporto di tutti. Non trascurabile il Progetto BES che offre, con il Patrocinio del Comune, diverse opportunità volte a favorire l'inclusione e il benessere: screening per la rilevazione dei DSA rivolto agli alunni dei 3 Ordini, progetto Pet Teraphy, sportello psicologico.

Vincoli:

Un numero seppure esiguo di docenti manifesta resistenza ai cambiamenti, anche per la mancata acquisizione di nuove competenze spendibili nella pratica didattica essendo refrattario a qualsiasi iniziativa di aggiornamento e/o formazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC859007
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI, 9 PUTIGNANO 70017 PUTIGNANO
Telefono	0804911516
Email	BAIC859007@istruzione.it
Pec	baic859007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivodegasperistefano.edu.it

Plessi

SAN NICOLA I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA859014
Indirizzo	VIA LA CUPA RIONE S. NICOLA 70017 PUTIGNANO

A. DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE859019
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI, 9 PUTIGNANO 70017 PUTIGNANO
Numero Classi	14



Totale Alunni	235
---------------	-----

P. DI MIZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BAEE85902A
--------	------------

Indirizzo	VIA EROI DEL MARE, 3 PUTIGNANO 70017 PUTIGNANO
-----------	---

Numero Classi	13
---------------	----

Totale Alunni	204
---------------	-----

S. DA PUTIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BAMM859018
--------	------------

Indirizzo	VIA G. B. CARAFA BALI' PUTIGNANO 70017 PUTIGNANO
-----------	---

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	268
---------------	-----

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2009/2010, la Scuola Secondaria di primo grado "Stefano da Putignano" è l'unica istituzione scolastica del Comune di Putignano ad offrire un Corso ad Indirizzo Musicale riconosciuto dal MIM, precedentemente MIUR. Si tratta di un percorso curricolare a tutti gli effetti e non di un'attività progettuale o extracurricolare. Tale indirizzo consente agli studenti di acquisire competenze musicali strutturate, spendibili anche per il successivo accesso ai Conservatori di musica.

L'opzione per l'Indirizzo Musicale deve essere espressa al momento dell'iscrizione ed è parte integrante del curriculum per l'intero triennio. Il quadro orario prevede, oltre alle 30 ore settimanali del



curricolo ordinario, l'aggiunta di 3 ore pomeridiane dedicate allo studio dello strumento musicale.

A partire dall'anno 2014, l'offerta dell'Indirizzo Musicale si è ulteriormente ampliata con l'attivazione di quattro strumenti: clarinetto, pianoforte, violino e violoncello, consolidando ulteriormente il valore formativo e culturale del percorso e rafforzando il ruolo dell'Istituto nella promozione dell'educazione musicale sul territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte	1
	STEM	2
	LABORATORIO DI LETTURA	1
Biblioteche	Classica	3
	DIGITALE	1
Aule	AUDITORIUM	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	198
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	90



Approfondimento

Nel corso degli anni la scuola si è dotata di attrezzature tecnologiche all'avanguardia in tutti gli ambienti dell'I.C. provvedendo altresì a garantire connessione internet continua nell'intero istituto e ad alta velocità in buona parte degli ambienti.

Attraverso le azioni FESR, PN e PNRR, sono stati allestiti ampi e modernissimi spazi laboratoriali per la didattica innovativa, STEM e inclusiva, destinata a tutti gli alunni del comprensivo.

Attraverso un'azione di miglioramento continuo e di ottimizzazione delle risorse, l'istituto provvede alla regolare manutenzione del patrimonio tecnologico di cui è dotato, per garantire una didattica all'avanguardia e ottemperare efficacemente alle azioni scolastiche di tipo informatizzato, quali ad esempio le prove Invalsi computer based.

ACQUISTO BENI PNRR (CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-25690)

Attraverso i finanziamenti del Piano Scuola 4.0 sono stati acquistati numerosi notebook e chromebook i quali, insieme ai tablet precedentemente acquistati, arricchiscono la dotazione di dispositivi tecnologici a disposizione degli alunni, sia nei laboratori, che nelle aule "fisse". In alcuni laboratori le LIM sono state sostituite con Monitor Interattivi a ulteriore sostegno della Didattica Digitale Integrata, insieme a dispositivi che favoriscono l'apprendimento delle discipline STEM e dispositivi per la fruizione di contenuti, attraverso la realtà virtuale e aumentata.

L'obiettivo dell'Istituto è accompagnare la transizione digitale della società, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, sostenendo lo sviluppo delle competenze digitali, ma non solo. Le Next Generation Classroom realizzate con il finanziamento, favoriscono l'apprendimento attivo e collaborativo, l'interazione sociale, la motivazione ad apprendere, il peerlearning e il problem solving, come anche l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Inoltre, si vuole contribuire a consolidare il pensiero critico e creativo, la capacità di imparare ad imparare, le abilità sociali ed emotive, sfruttando il potenziale della tecnologia. Per realizzare tali ambienti si è reso necessario sostituire, almeno in parte, gli attuali arredi con altri mobili e modulari che consentono una rapida riconfigurazione delle aule e un maggior grado di flessibilità didattica.

Non di secondaria importanza, l'acquisto di licenze di software didattici che offrono soluzioni



innovative per l'educazione digitale e che comprendono tutti i saperi (Mozaik; biblioteca digitale MLOL; Smart Tales). Tali software troveranno utilizzo nelle aule fisse, in cui gli ambienti sono già dotati di monitor.

ACQUISTO BENI FESRPON-PU-2022-196 (codice prog. 13.1.5A)- AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Con l'intento di realizzare ambienti didattici innovativi anche nella scuola dell'infanzia, grazie a questo finanziamento si è provveduto a dotare il Plesso Margherita Hack (ex San Nicola) di nuove forniture tra cui, oltre agli arredi, anche giochi didattici, software, strumenti digitali, otto monitor interattivi e un proiettore per aula immersiva.



Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	21

Approfondimento

Uno dei principali punti di forza dell'Istituto è rappresentato dalla stabilità del corpo docente. Come evidenziato dai dati disponibili, da diversi anni l'Istituto registra una percentuale elevata, prossima alla totalità, di docenti di ruolo con titolarità presso la stessa istituzione scolastica. Tale condizione garantisce continuità didattica ed educativa, favorendo la costruzione di relazioni significative e durature con gli studenti e assicurando coerenza nei percorsi di apprendimento. La maggior parte dei docenti possiede un'anzianità di servizio superiore ai cinque anni, elemento che consente di coniugare competenza professionale, conoscenza approfondita del contesto scolastico e capacità di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli alunni. La presenza di docenti con esperienza consolidata si integra positivamente con l'apporto di insegnanti più giovani, che hanno saputo inserirsi in modo armonico nel collegio, contribuendo con approcci metodologici innovativi e con un utilizzo consapevole delle tecnologie didattiche. Questo equilibrio tra esperienza e rinnovamento rappresenta una risorsa strategica per affrontare le sfide della scuola contemporanea, orientata all'innovazione metodologica e alla valorizzazione delle competenze professionali. In tale quadro si colloca anche l'introduzione, negli ultimi anni, di docenti specializzati in Educazione Motoria, che arricchiscono l'offerta formativa e contribuiscono allo sviluppo armonico e al benessere psicofisico degli alunni, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Valorizzare e potenziare la peculiarità educativa e culturale dell'Istituto come luogo di formazione, scoperta di sé, strutturazione della persona in tutte le sue dimensioni, in una prospettiva unitaria ma aperta e flessibile, dall'infanzia alla maturità;
- Valorizzare e potenziare la centralità dell'Istituto nel Territorio, il suo essere spazio di educazione e istruzione ma anche di aggregazione, ricerca e sperimentazione con gli Enti, le famiglie e la popolazione, propositori di istanze formative di tipo culturale e sociale, in una prospettiva nazionale, europea e di internazionalizzazione;
- Valorizzare la dimensione dell'ambito delle STEM che costituisce leva strategica di crescita delle giovani generazioni anche in vista delle scelte di studio successive, per il livello secondario;
- Mantenere e rafforzare il clima e lo stile educativo e relazionale tipico dell'Istituto, basato sull'accoglienza, la disponibilità e solidarietà, il rispetto reciproco;
- Mantenere la natura di scuola che è punto di riferimento per le Famiglie e il Territorio tutto con l'obiettivo di sostenere, accompagnare e potenziare i processi di crescita delle giovani generazioni;
- Mantenere la natura di scuola che è, per i Docenti e per il Personale tutto, luogo di elaborazione culturale, professionale, educativa e didattica;
- Raccogliere, mantenere e proiettare nel futuro, rinnovandola, la tradizione pedagogica, didattica, culturale, professionale dell'Istituto che si traduce nella
- Capacità di accogliere e valorizzare le peculiarità individuali, in tutte le dimensioni della persona (cognitiva, affettiva, relazionale, sociale);
- Capacità di assicurare un elevato livello di personalizzazione dei processi e dei percorsi di insegnamento/apprendimento;
- Capacità di radicare le identità, in una prospettiva di apertura alla dimensione nazionale, europea e internazionale, in tutte le loro possibilità;
- Riservare un'attenzione autentica alle possibilità di sviluppo del Progetto di vita dello Studente mirando ad offrire una preparazione di base in grado di diventare leva strategica di capacità



progettuali soddisfacenti e creative anche per migliori prospettive di occupabilità;

- Formare bambini/Studenti e Studentesse culturalmente e professionalmente solidi, in grado di dare forma e di affermare un progetto di vita positivo, costruttivo, soddisfacente, creativo, capace di far emergere e alimentare le potenzialità individuali in una dimensione di relazione con l'altro, di socialità e di civiltà, in una prospettiva locale, internazionale e globale.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Priorità

Implementare l'area della Internazionalizzazione con opportune attività di formazione/aggiornamento per il Personale della Scuola: è necessario avere cittadini in grado di rispondere alle sfide culturali e linguistiche che giungono da una società globalizzata, come la nostra.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche del Personale Scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MI ORIENTO VERSO IL MONDO

In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 e della nota n. 6013 del 17 novembre 2025 l'Istituto intende realizzare un percorso di orientamento articolato in tre momenti:

1- conoscenza di sé stessi e scoperta dei propri talenti: i tre ordini di scuola realizzeranno iniziative volte a favorire sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

2- conoscenza del territorio e delle opportunità dello stesso: i tre ordini di scuola progetteranno esperienze atte a conoscere il contesto socio-culturale in cui vivono.

3- conoscenza delle Scuole Secondarie di II Grado e delle relative opportunità universitarie e occupazionali: la Scuola Secondaria di I Grado favorirà l'incontro e la conoscenza delle Scuole Secondarie di II Grado affinché i ragazzi possano scegliere consapevolmente alla luce delle possibilità formative e professionali offerte dalle stesse.

Obiettivi

- conoscenza di sé;
- conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento;
- conoscenza del contesto formativo e occupazionale;
- sviluppo delle competenze necessarie per elaborare autonomamente un progetto di vita e sostenere le relative scelte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

L'efficacia delle azioni messe in campo dalla Scuola misurabili attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di lettura e rilevazione dei dati.

Attività prevista nel percorso: Educare alla legalità economica

Descrizione dell'attività

Nell'ottica di sensibilizzare i giovani al valore della legalità economico-finanziaria ed illustrare l'azione della Guardia di Finanza a tutela delle istituzioni e dei cittadini, verranno poste in essere delle iniziative in attuazione del protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

In particolare, si procederà ad illustrare l'attività istituzionale



della Guardia di finanza mediante l'organizzazione di una serie di incontri con gli alunni e gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado, che avranno quali temi di approfondimento:

- a. la diffusione del concetto di "sicurezza economico e finanziaria";
- b. l'affermazione del messaggio di "convenienza della legalità economico-finanziaria ";
- c. l'accrescimento della consapevolezza del delicato ruolo rivestito dalla Guardia di Finanza, quale forza di polizia al servizio della collettività per la tutela delle libertà economiche, presupposto fondamentale per la crescita, lo sviluppo e il benessere del Paese.

Quest'ultimo punto da vedersi fase di informazione e di orientamento consentirà di agevolare il raccordo informativo tra scuola e mondo del lavoro, offrendo agli studenti un osservatorio privilegiato per l'acquisizione di ulteriori conoscenze utili per il loro futuro professionale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Guardia di Finanza

Iniziative finanziate collegate

Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito,
sottoscritto in data 19.9.2024

Responsabile

Prof. Nicola Gallo



Risultati attesi

I ragazzi imparano che pagare le tasse non è solo un obbligo, ma il modo in cui finanziamo gli ospedali, le scuole e i parchi giochi. Comprendono che chi non rispetta le regole economiche danneggia tutti, rendendo i servizi pubblici meno efficienti e creando ingiustizie sociali. Educare i giovani a riconoscere i prodotti falsi. Questo non riguarda solo la "marca", ma la sicurezza: i giocattoli o i vestiti contraffatti possono essere fatti con materiali tossici e pericolosi per la salute.

Attività prevista nel percorso: Orientamento

Descrizione dell'attività

Incontri con esperti esterni e rappresentanti di enti pubblici e privati e associazioni; partecipazione ad eventi organizzati dalla Scuola e dal territorio.

Visite guidate presso stabilimenti produttivi e/o poli culturali della durata di una mattinata scolastica per scoprire da vicino il mondo del lavoro e le opportunità del territorio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni



Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Fornire agli studenti strumenti concreti per conoscere le dinamiche del mercato del lavoro e le eccellenze produttive/culturali del territorio. Inoltre, l'incontro con enti pubblici e associazioni permette di comprendere il valore del bene comune e del tessuto sociale.

Tutto ciò permetterà allo studente di analizzare e confrontare le diverse realtà professionali, valutando le proprie attitudini in relazione ad esse, sviluppando così una maggiore consapevolezza nella scelta del percorso di studi.

● **Percorso n° 2: VOGLIO ESSERE POLIGLOTTA**

In una società globalizzata, è necessario che il personale scolastico conosca più lingue per rispondere a sfide educative in contesti multiculturali e per riconoscere e valorizzare le differenze culturali degli studenti.

L'istituto intende attivare percorsi di formazione/aggiornamento e progetti di internazionalizzazione per i docenti, in modo che la fortificazione della loro professionalità possa determinare un ambiente scolastico più inclusivo, rispettoso delle diversità e favorevole all'incontro delle culture in un mondo globalizzato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Implementare l'area della Internazionalizzazione con opportune attività di formazione/aggiornamento per il Personale della Scuola: è necessario avere cittadini



in grado di rispondere alle sfide culturali e linguistiche che giungono da una società globalizzata, come la nostra.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche del Personale Scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Un numero maggiore di docenti qualificati nelle Lingue, verificabile attraverso la frequenza ai corsi, il conseguimento di Certificazioni Linguistiche o superamento di test finali.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni Lingua Francese

Descrizione dell'attività	La certificazione DELF è un diploma ufficiale di lingua francese per studenti delle scuole medie, che attesta le competenze linguistiche (A1-B2) a livello internazionale , offrendo crediti per l'Esame di Stato e facilitando l'accesso a università francesi e programmi europei.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi Agenda SUD
Responsabile	Prof. Nicola Gallo
Risultati attesi	I risultati attesi al termine del corso sono: - Migliorare le quattro abilità linguistiche fondamentali (ascolto, lettura, scrittura e produzione orale). - Favorire la mobilità studentesca e professionale futura fornendo un titolo riconosciuto a livello mondiale. - Sviluppare strategie di apprendimento specifiche per il superamento di prove d'esame standardizzate (gestione del tempo, comprensione delle consegne). - Accrescere la fiducia dello studente nell'uso della lingua straniera in contesti formali e reali.

● Percorso n° 3: FORME DI MONITORAGGIO CONTINUO

Utilizzo di forme di monitoraggio al fine dell'analisi del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- strutture dedicate (NIV e RAV): affidare le attività di monitoraggio e autovalutazione al NIV e allo staff del dirigente, promuovendo la leadership diffusa e il coinvolgimento del personale in tale dinamica collettiva;
- monitoraggio continuo: pianificare checkpoint o verifiche periodiche sullo stato di attuazione del PDM e del programma annuale per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi (questionari/report);
- tracciabilità finanziaria: utilizzare la relazione accompagnatoria del programma annuale e le schede finanziarie per porre in relazione l'entità delle risorse economiche impiegate con gli obiettivi del PTOF.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

L'efficacia delle azioni messe in campo dalla Scuola misurabili attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di lettura e rilevazione dei dati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Un numero maggiore di docenti qualificati nelle Lingue, verificabile attraverso la frequenza ai corsi, il conseguimento di Certificazioni Linguistiche o superamento di test finali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni l'Istituto ha attraversato una fase di profonda trasformazione che ha favorito la diffusione di pratiche innovative nei modelli organizzativi e didattici, mettendo al contempo in evidenza la necessità di un'attenzione sempre più strutturata al benessere emotivo e relazionale degli studenti. In tale prospettiva, l'Istituto ha avviato progetti, attività e iniziative orientati alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e tecnologicamente avanzati, integrati da un costante presidio educativo sul piano psicologico e relazionale. L'innovazione strutturale e metodologica è accompagnata dall'adozione di strategie di ascolto attivo e dalla promozione di una didattica inclusiva e personalizzata, che pone la persona al centro del processo educativo, valorizzandone i bisogni, i talenti e le potenzialità, oltre il mero adempimento del programma. La comunità educante ha intrapreso un percorso di miglioramento continuo, che costituisce il punto di partenza per il raggiungimento di nuovi traguardi di qualità e per il superamento delle criticità emerse dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV). In questa direzione, l'Istituto ha già avviato:

- la progettazione di nuovi contesti di apprendimento, non più centrati esclusivamente sulla lezione frontale, ma orientati a metodologie attive e partecipative, che coinvolgono gli studenti nella risoluzione di problemi, nella realizzazione di prodotti, nel lavoro collaborativo e nello sviluppo del pensiero critico;
- una rinnovata attenzione alla qualità delle conoscenze, privilegiando saperi significativi, trasferibili e spendibili nei diversi contesti di studio, di lavoro e di vita sociale;
- l'introduzione di nuovi linguaggi e strumenti didattici, resa possibile grazie ai finanziamenti europei e nazionali, che hanno consentito l'allestimento di laboratori multimediali e STEM, spazi musicali attrezzati, nonché l'implementazione diffusa di personal computer e digital board in tutte le classi.

Con la programmazione della nuova triennalità 2025–2028, l'Istituto intende consolidarsi come ambiente di innovazione e partecipazione, in cui studenti, docenti e famiglie siano parte attiva dei processi educativi e delle iniziative realizzate in sinergia con il territorio.



Per il perseguimento di tali obiettivi, la scuola si propone di:

- promuovere una sempre maggiore integrazione tra saperi e competenze, favorendo approcci interdisciplinari nel rispetto dei nuclei fondanti delle singole discipline;
- estendere l'adozione di una didattica per competenze, sostenuta da un piano strutturato di formazione in servizio finalizzato al potenziamento delle competenze progettuali, valutative, metodologiche, comunicativo-relazionali e scientifiche dei docenti;
- innovare i processi di insegnamento-apprendimento, promuovendo un uso consapevole, critico e intenzionale dei linguaggi digitali, valorizzando al contempo quelli verbali e logico-matematici, in coerenza con i quadri di riferimento europei e nazionali sulla competenza digitale;
- potenziare le competenze linguistiche, attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+ ed eTwinning, che consentono agli studenti di collaborare con partner internazionali e di utilizzare la lingua straniera in contesti comunicativi autentici;
- adottare una piattaforma digitale integrata, capace di trasformare la scuola in un ecosistema collaborativo, favorendo la condivisione di risorse e pratiche didattiche, il dialogo costante tra docenti e studenti e la costruzione di un apprendimento continuo, inclusivo e partecipato.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Scuola, attraverso il PIA, qui allegato, progetta e regola l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale all'interno delle attività didattiche dell'Istituto.

Allegato:

PIA-Piano-d'Istituto-per-Intelligenza-Artificiale I.C. DE GASPERI-STEFANO DA PUTIGNANO.pdf



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

"IO VOGLIO ESSERE POLIGLOTTA"

In una società globalizzata, è necessario che il personale scolastico conosca più lingue per rispondere a sfide educative in contesti multiculturali e per riconoscere e valorizzare le differenze culturali degli studenti.

L'istituto intende attivare percorsi di formazione/aggiornamento e progetti di internazionalizzazione per i docenti, in modo che la fortificazione della loro professionalità possa determinare un ambiente scolastico più inclusivo, rispettoso delle diversità e favorevole all'incontro delle culture in un mondo globalizzato.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

All'interno dell'Istituto sono utilizzate diverse metodologie didattiche funzionali ad una didattica motivante, realistica ed efficace.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

All'interno dell'Istituto la giornata scolastica è scandita da differenti metodologie individuate a seconda dei percorsi che si intendono realizzare e delle esigenze degli alunni



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'[Outdoor Education](#) è un approccio pedagogico che usa l'ambiente esterno (naturale o urbano) come spazio di apprendimento, trasformando il contatto diretto e l'esperienza attiva in strumenti didattici per sviluppare competenze cognitive, sociali, emotive e fisiche, superando le mura dell'aula e collegando il curriculum alla vita reale attraverso attività pratiche come trekking, laboratori sensoriali e progetti di esplorazione. Questa metodologia, di origine nordeuropea e legata all'ecopedagogia e al "learning by doing", promuove la curiosità, l'autonomia, la consapevolezza di sé e il rispetto per l'ambiente.



Tutti gli ordini di scuola dell'Istituto programmano e sperimentano momenti di lezione outdoor, in lezioni interdisciplinari o disciplinari motivanti e collegate a compiti di realtà.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Progetto "ANTARTIDE" - AUSDA

Il progetto Antartide di riferimento è [AUSDA \(Adotta una Scuola dall'Antartide\)](#) dell'ENEA, che permette a classi e studenti di dialogare in videoconferenza con ricercatori nelle basi antartiche (come Concordia o la nave rompighiaccio Mario Zucchelli), esplorare la vita estrema, la scienza e la sostenibilità, con possibilità di partecipare a concorsi creativi e eventi tematici per imparare in modo interattivo e coinvolgente.

I ragazzi potranno conoscere, grazie alle videochiamate con la stazione Concordia, le attività di ricerche fatte dai nostri scienziati e non solo, in una terra inospitale come l'Antartide.

- Esperienza diretta: Videocollegamenti con scienziati, visite virtuali alle basi, scoperta di glaciologia, astronomia, sismologia, sopravvivenza umana e sostenibilità ambientale.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'adozione della settimana corta si configura come una scelta di flessibilità organizzativa finalizzata a una più efficace gestione dei tempi scuola, al miglioramento del benessere degli studenti e del personale, all'ottimizzazione delle risorse professionali e strutturali e al recupero



del concetto di famiglia come punto di riferimento educativo ed aggregante. Tale organizzazione consente una rimodulazione dei tempi di insegnamento-apprendimento, favorendo attività didattiche più concentrate, laboratoriali e inclusive, in coerenza con l'utilizzo della quota di autonomia e dell'organico dell'autonomia.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: YES WE STEM: competenze linguistiche e digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'azione multidisciplinare che sarà adottata permetterà il superamento dei divari di genere, coinvolgendo personale esperto in discipline STEM e in lingue straniere. Il presente progetto intende favorire un apprendimento attivo, sviluppando il pensiero critico e la creatività negli alunni coinvolti. Le attività progettate rappresentano l'opportunità di realizzare un ambiente e uno spazio di azione e interazione didattica in cui sia possibile imparare il digitale e la multimedialità. Inoltre, cercare di far imparare attraverso il digitale e le tecnologie, in maniera partecipata, creativa e consapevole, sapendo riconoscere e correlare aspetti e saperi diversi, permetterà un'acquisizione sicura e durevole delle competenze da utilizzare per il futuro. Questa proposta progettuale si ripropone di far sviluppare le competenze STEM negli studenti, garantendo una più ampia partecipazione delle alunne. Le discipline scientifiche, per stereotipo, sono culturalmente associate al genere maschile nell'errata e discriminatoria convinzione che siano prerogativa esclusiva dei maschi. Questa visione riduttiva ostacola il pieno sviluppo degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

adulti del futuro, creando un ambiente non inclusivo, privando gli individui di pari opportunità e violando, inoltre, il principio di uguaglianza garantito dalla Costituzione italiana. Le attività proposte quindi, intendono promuovere l'inclusione soprattutto delle alunne nelle discipline STEM, abbattendo gli stereotipi di genere e innalzando le competenze linguistiche di inglese e francese, come opportunità di crescita personale per un domani anche professionale, attestando competenze riconosciute a livello internazionale. Si intende quindi attuare un percorso di formazione linguistica anche per i docenti e contestualmente di metodologia CLIL, in lingua inglese, nell'ottica di una didattica innovativa. Alla base di tutte le attività progettuali ci sarà un approccio di tipo laboratoriale, incentrato sul "learning by doing" e sul problem solving, tenendo conto sia del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2, sia delle competenze linguistiche del QCER.

Importo del finanziamento

€ 105.899,57

Data inizio prevista

22/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

Tutte le iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR sono state sviluppate e portate a termine.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Aspetti educativi generali

- Mantenere e alimentare la qualità dei processi formativi mediante il ricorso a tutti gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme, in generale, dagli interventi strutturali di PN, PNRR, PNSD e Programma Erasmus/Erasmus+, ETwinning, Gemellaggi, internalizzazione ad ampio raggio, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie, alla formazione e all'aggiornamento del Personale, alla disponibilità di strumentazioni, attrezzature e tecnologie, realizzando l'obiettivo di fare dell'Istituto, una "Scuola territoriale dell'innovazione";
- Riservare una specifica e sistematica attenzione al benessere degli Alunni/Alunne, e degli Studenti/Studentesse quale premessa di ogni attività e percorso educativo-didattico ;
- Focalizzare l'attenzione sulla strutturazione di interventi educativo-didattici mirati alla costruzione di rapporti interpersonali e sociali positivi e alla crescita culturale degli allievi rafforzando la fiducia in sé stessi, l'autostima, la consapevolezza di possedere strumenti culturali solidi e produttivi, la capacità di auto-orientarsi.

Insegnamenti attivati

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto Comprensivo De Gasperi - Stefano da Putignano propone la frequenza scolastica dal lunedì al venerdì per tutti gli ordini di scuola.

All'atto dell'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia i genitori possono iscrivere i propri figli ad un curriculum di 40 ore settimanali.

Per la Scuola Primaria è data facoltà ai genitori di scegliere fra due curricula:

Curricolo di 28 ore settimanali per le tutte la classi - tempo normale

Curricolo di 40 ore settimanali - tempo pieno

Per la Scuola Secondaria di I grado è data facoltà ai genitori di scegliere fra due curricula:

Curricolo di 30 ore settimanali - tempo normale

Curricolo di 33 ore settimanali - tempo normale + 3 ore pomeridiane per il CORSO AD INDIRIZZO



MUSICALE (pianoforte, clarinetto, violino e violoncello)

Per ogni anno di corso, nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, si prevedono 33 ore, minimo, per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

L'organizzazione oraria indicata nei tre curricula allegati è meramente indicativa e resta flessibile e funzionale all'organizzazione di UdA e percorsi formativi, finalizzati al perseguimento degli obiettivi di educazione civica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN NICOLA I

BAAA859014

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. DE GASPERI

BAEE859019

P. DI MIZIO

BAEE85902A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S. DA PUTIGNANO

BAMM859018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I "traguardi attesi in uscita" nel contesto scolastico italiano si riferiscono agli obiettivi finali di competenza che uno studente dovrebbe raggiungere al termine di un percorso di studi (es. licenza media, diploma), indicando cosa deve sapere, saper fare e saper essere per essere considerato formato, fungendo da guida per gli insegnanti e da garanzia per l'unità del sistema educativo, spesso definiti in documenti come il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e legati alle Indicazioni Nazionali.



Insegnamenti e quadri orario

I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN NICOLA I BAAA859014

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. DE GASPERI BAEE859019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P. DI MIZIO BAEE85902A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. DA PUTIGNANO BAMM859018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la Legge n.92/2019, recante l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", dal 2010 in tutti e tre gli ordini di Scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado è stato introdotto



l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che prevede un monte ore annuale non inferiore alle 33 ore, non aggiuntive ma ricavate nell'ambito del monte ore complessivo. Tale insegnamento mira a sviluppare competenze e conoscenze che toccano diverse sfere della vita sociale e personale, come la cultura della legalità e della responsabilità individuale, di una coscienza civica orientata alla tutela del pianeta e al benessere collettivo e di rispondere all'esigenza di vivere in modo consapevole e responsabile nell'ambiente virtuale. La Legge è stata resa operativa attraverso il D.M. n. 35/2020 e successivi atti di indirizzo che hanno rafforzato il ruolo dell'Educazione civica come insegnamento trasversale e strategico, con particolare attenzione alla cittadinanza digitale e alla prevenzione dei comportamenti a rischio online.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA COMPLETO I.C. DE GASPERI STEFANO 2025-2026.pdf

Approfondimento

Recenti studi hanno messo in evidenza che l'introduzione della settimana corta (cinque giorni di lezione) anche nell'ambito scolastico, produce benefici non solo organizzativi, ma anche nella sfera del benessere psico-fisico e motivazionale. Il giorno extra di riposo (sabato e domenica) riduce lo stress e aumenta la motivazione e la possibilità di dedicarsi ad attività extracurricolari fondamentali per lo sviluppo di competenze trasversali. Pertanto, l'Istituto Comprensivo "De Gasperi - Stefano da Putignano", con approvazione da parte del Collegio Docente e da parte del Consiglio d'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, si avvale della settimana corta. Di conseguenza gli orari delle lezioni si svolgeranno con le seguenti modalità:

- Infanzia: dalle 8:00 – alle 16:00, dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali;

- Primaria: dalle 8.00 alle 13:00 martedì e giovedì

dalle 8:00 - alle 14:00 lunedì, mercoledì e venerdì

- Secondaria di I grado: dalle 8:00 – alle 14:00 dal lunedì al venerdì per un totale di 30 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Pur nella consapevolezza della prescrittività delle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, quanto alla definizione delle competenze attese, delle finalità generali del processo formativo e degli obiettivi di apprendimento, il Curricolo, nel rispetto dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte e l'identità dell'Istituto, calibrando l'offerta formativa ai bisogni concreti del contesto di riferimento in cui opera. Il Curricolo, quindi, definisce gli strumenti concettuali, tecnici e organizzativi per soddisfare i bisogni formativi ed apprenditivi dei discenti, infatti descrive ed organizza, in modo organico, il percorso che accompagnerà ciascun alunno a costruire un'identità consapevole e verso il proprio successo formativo.

L'Istituto, partendo da concreti bisogni formativi, si pone l'obiettivo di formare alunni che possano cogliere le grandi opportunità didattico-educative costituite dalla pluralità di lingue, culture, saperi e linguaggi culturali, dalle tecnologie avanzate di informazione e di comunicazione, dal potenziamento delle discipline STEAM. Il Curricolo di Istituto mira all'essenzialità dei saperi, ovvero si struttura sui nuclei fondanti dei campi d'esperienza e delle discipline, verticalizzati nei diversi ordini di scuola per agevolare il lavoro di progettazione curricolare; allo stesso tempo mira alla trasversalità curricolare, operando raccordi tra ambiti disciplinari, per promuovere abilità linguistico-cognitive, sociali e relazionali e l'adozione di criteri metodologici comuni, al fine di dotare ciascun alunno di strumenti utili ad operare autonomamente nei contesti di vita reale, in un'ottica di apprendimento permanente.

Nel Curricolo d'Istituto sono esplicitati, per ordine di scuola, i traguardi di sviluppo delle competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento e il monte ore per disciplina. Atteso che, con effettiva entrata in vigore delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, prevista per il prossimo anno scolastico, il Curricolo verrà aggiornato per recepire le innovazioni in esse contenute.



Allegato:

Curricolo delle competenze trasversali dell'I.C. De Gasperi_Stefano da Putignano.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i principi fondamentali della costituzione e dei padri costituenti tra cui A. DE GASPERI.

-Le principali ricorrenze civili:

- 27 gennaio (giorno della memoria)
- 25 aprile (anniversario della liberazione d'Italia)
- 2 giugno (nascita della Repubblica italiana)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la



consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere l'art. 3 della Costituzione.
- Manifesto della comunicazione non ostile.
- Fondamentali regole di senso civico.



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Le principali ricorrenze dedicate all'inclusione:

-3 dicembre (Giornata internazionale delle persone con disabilità)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Patto di corresponsabilità d'Istituto.
 - Regolamento di classe.
 - Attività finalizzate alla conoscenza degli ambienti, al corretto utilizzo di spazi ed infrastrutture.
- sensibilizzazione alla relazione corretta con gli esseri viventi presenti nell'Istituto

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Patto di corresponsabilità d'Istituto.
- Regolamento di classe.
- Attività finalizzate alla valorizzazione dell'identità e unicità di ognuno per superare pregiudizi e stereotipi.

- Primo venerdì di febbraio (Giornata dei calzini spaiati)

-2 aprile (Giornata sulla consapevolezza dell'autismo)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- ☐ Visita didattica della sede municipale (ufficio anagrafe, polizia municipale, ...)
- ☐ Stemma di Putignano: storia e origini.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere la suddivisione dei poteri dello Stato e loro funzioni. Principali organi e funzioni del Comune, Provincia, Regioni e Stato.



- I principali simboli identitari del comune di Putignano, dell'Italia e dell'Unione Europea.
- Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere il significato della bandiera italiana, della bandiera europea.
- Conoscere l'inno nazionale e l'inno europeo.
- Conoscere il significato di Patria

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere l'Unione Europea e il Parlamento europeo.
- Conoscere l'Onu e i suoi organismi internazionali (Unicef, Unesco, WWF, Fao).
- Conoscere i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: diritto, dovere, condivisione, responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole per utilizzare in sicurezza tutti gli ambienti scolastici, comprendendo i fattori di rischio e i comportamenti corretti per evitarli.

Percorsi ludici per l'attuazione di comportamenti corretti nei diversi contesti.

Il Piano di Evacuazione della Scuola: mappa di emergenza affissa nei diversi locali, importanza delle regole organizzative.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper conoscere i cartelli stradali: la forma e il significato e le regole dei pedoni.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico, sport.

Acqua e cibo: risorse preziose e indispensabili.

Stili di vita sani e corretta nutrizione.

Frutta e verdura a scuola

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Conoscere semplici regole d'uso del denaro nella vita quotidiana.
- Conoscere la funzione del denaro in situazioni pratiche e di esperienza diretta.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-
- L'Agenda 2030.
-
- L'acqua, l'aria e il verde: osservazioni dirette, prime ricerche.
-
- Comportamenti utili alla tutela e al rispetto dell'ambiente.
-
- "Earth day" 22 aprile: significato e partecipazione attiva.
-
- I beni ambientali e culturali.
-
- Le fonti di energie rinnovabili e il loro utilizzo. Differenza tra riciclare e riutilizzare.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Visite sul territorio: le associazioni e gli enti per la tutela
- Iniziative laboratoriali e progetti atti a promuovere comportamenti ecologici ed ecosostenibili.

Corrette norme di raccolta e conferimento dei rifiuti a scuola e a casa.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative laboratoriali e progetti atti a promuovere comportamenti ecologici ed ecosostenibili.

Corrette norme di raccolta e conferimento dei rifiuti a scuola e a casa.

Le fonti di energie rinnovabili e il loro utilizzo. Differenza tra riciclare e riutilizzare.

I beni ambientali e culturali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i comportamenti adeguati e responsabili da mettere in atto in caso di rischio sismici e di incendio.

esercitazioni di evacuazione degli ambienti scolastici

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le problematiche climatiche e i principali effetti sull'ecosistema Terra e conoscere gli elementi fondamentali dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il patrimonio storico artistico: i luoghi della cultura, nella nostra città e in Italia.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole e i comportamenti da tenere per la tutela dell'ambiente e le buone pratiche per il risparmio energetico e il risparmio idrico.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti



economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere semplici regole d'uso del denaro nella vita quotidiana.

Conoscere la funzione del denaro in situazioni pratiche e di esperienza diretta.

Simulazioni di attività finanziarie di compravendita.

Uscite sul territorio per interviste ed osservazioni reali delle attività commerciali.

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la funzione del denaro in situazioni pratiche e di esperienza diretta.

Analisi dell'importanza delle forme di risparmio e corretta gestione del denaro.

Le banche, attività e visite sul territorio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto delle leggi e la legalità attraverso il rispetto della proprietà altrui nella comunità scolastica.

- Il fenomeno della mafia e la storia di alcuni eroi



(G. Falcone P. Borsellino)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le fonti dove reperire le informazioni in modo consapevole

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le nozioni di alfabetizzazione informatica e digitale.



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le icone distintive e le interfacce grafiche dei principali browser di ricerca

I browser di ricerca (Google, Firefox, Chrome, ecc.).



Prime attività di ricerca e utilizzo di semplici app

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Approccio consapevole all'utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole di utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale.

Netiquette

Cyberbullismo e cybersecurity



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le piattaforme digitali come sistema corretto di comunicazione: netiquette e privacy

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e distinguere
l'identità digitale e l'identità reale.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca o condividere informazioni, immagini e video in modo consapevole, comprendendo i rischi legati alla cybersecurity e alla privacy

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere il fenomeno del cyberbullismo e azioni per evitarlo.
- Identità digitale.
- Reputazione digitale.



- Privacy.
- Sicurezza online e tutela dei dati personali.
- Cybersecurity.
- La dipendenza digitale.
- Atteggiamenti posturali corretti.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- comportamenti responsabili verso sé stessi, gli altri e l'ambiente, nella vita quotidiana.



Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.



Attività prevista:

-Unità di Apprendimento che verterà sull'approfondimento dei diritti dell'infanzia, della parità di genere e sulla discriminazioni etnico/religiosa al fine di sensibilizzare gli studenti e le studentesse a queste tematiche. A conclusione i ragazzi presenteranno un elaborato (grafica, video, scrittura)che metta in evidenza questi aspetti.

-In occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità gli alunni assisteranno a un docufilm dedicato alla campionessa paralimpica Ambra Sabatini.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività prevista:



- Progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

-il proprio ruolo come cittadino consapevole nel contribuire al benessere collettivo e nel ridurre le disuguaglianze.

Attività previste:

- collaborazioni con associazioni e/o enti locali per promuovere attività per il sociale (Raccolta alimentare, Mercatino di Natale ...)



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- approfondire la storia della comunità locale.

Attività proposta:

- Unità di Apprendimento: Alla scoperta di Putignano - individuazione di diversi luoghi caratteristici, con evidenti valore storico-culturale, sociale e artistico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Regolamento Scolastico nella parte che regola la convivenza a scuola, dei diritti e dei doveri degli alunni.
- Principi fondamentali su cui si basa la Costituzione italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- comportamenti idonei a salvaguardare la salute propria e altrui nell'ambito dell'educazione alimentare.

Attività previste

- Unità di Apprendimento volta ad apprendere un salutare stile di vita ed un corretto regime alimentare.
- Partecipazione al progetto promosso dall'ASLBA5 "Attivamente sani"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- il rispetto delle norme sulla sicurezza stradale per ridurre il rischio di incidenti e salvaguardare sé stessi e gli altri utenti della strada

Attività previste:

-Giornate dedicate attraverso l'incontro delle classi III con gli enti preposti alla tutela e al rispetto delle regole della strada, ad esempio Vigili Urbani, Associazioni Locali (ad es. Vivi la Strada), 118, Protezione Civile.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- tutela della biodiversità;
- smaltimento e riuso dei rifiuti;
- economia circolare

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche Affrontate

-Valorizzazione del proprio patrimonio artistico e culturale.

Attività previste

- realizzazione del progetto di cartapesta "Che forza questa carta!" per tramandare una tradizione che da secoli si tramanda nel comune di Putignano, e che ogni anno propone una sfilata di carri allegorici, in occasione del Carnevale, considerata una tra le più belle manifestazioni italiane.
- partecipazione al progetto musicale "Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari", dedicato principalmente a gli studenti iscritti al Corso Musicale della Scuola Secondaria di I Grado, per valorizzare le competenze acquisite a scuola.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- gestione e progettazione di semplici piani di spesa

Attività previste

- partecipazione a un progetto "Educare alla legalità economica", promosso dalla Guardia di Finanza.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ COSTITUZIONE

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente sociale in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto verso se stessi, gli altri ed i beni comuni. Approcciarsi al concetto di legalità e vivere concretamente l'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui, favorirà l'acquisizione di una coscienza civica e la sana partecipazione alla vita della comunità. A scuola i bambini e le bambine potranno vivere esperienze significative, quali i progetti di educazione stradale, la partecipazione alla Giornata mondiale della gentilezza e la partecipazione alla Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.

Attività didattiche mirate permetteranno ai bambini di comprendere:

- il significato della regola, diritti e doveri ;
- le emozioni e dei sentimenti propri e altrui;
- i principali simboli identitari della nazione italiana.
- il senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle routine di sezione, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente che li circonda, maturando atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per l'ambiente che le ospita. Essere coinvolti in iniziative particolari, come la partecipazione alla Giornata Nazionale degli alberi, piuttosto che in progetti di protezione ambientale, educazione alimentare e/o alla salute, favorirà ulteriori occasioni di riflessione sull'importanza di salvaguardare l'ambiente, ma anche la sicurezza propria e altrui, per garantire la crescita e lo sviluppo della società, basati sul lavoro e sull'impegno di tutti. Attività didattiche mirate condurranno i bambini a raggiungere conoscenze e consapevolezza relative a:



- le regole basilari per la raccolta differenziata;
- pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo;
- lo sviluppo sostenibile (obiettivi Agenda 2030) per non distruggere il nostro Pianeta;
- il patrimonio ambientale e culturale della nostra città;
- le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale;
- i fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi;
- le regole per la sicurezza in casa, a scuola, in strada.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

Il costante approccio concreto, attivo, operativo e innovativo all'apprendimento, potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali resta necessario richiamare e prevenire i rischi connessi al loro utilizzo. Pertanto, in ragione dell'età dei bambini e delle bambine della Scuola dell'Infanzia, verranno scelte e impiegate tecnologie digitali con un adeguato e progressivo grado di complessità, favorendone un utilizzo critico e responsabile. Le attività didattiche di familiarizzazione con linguaggi e dispositivi tecnologici, quali il monitor digitale, le app e i programmi educativi e/o i robottini, condurranno i bambini ad acquisire conoscenze e consapevolezza relativa a:

- semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro;
- il computer e il suo utilizzo;
- differenti strumenti e codici di comunicazione;
- percorsi e giochi attraverso app educative;
- Internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del nostro Curricolo di istituto di Educazione Civica si fondano su tre nuclei tematici fondamentali.

1. *Costituzione, diritto, legalità e solidarietà*: Conoscenza dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri, rispetto delle regole e promozione della solidarietà, con un forte accento sulla Costituzione come fondamento della convivenza civile.
2. *Sviluppo Sostenibile*: educazione ambientale, conoscenza del patrimonio culturale e territoriale, tutela dell'ambiente, e promozione di uno sviluppo economico sostenibile.
3. *Cittadinanza Digitale*: uso consapevole e responsabile dei media digitali, protezione dei dati, comprensione dei rischi online (cyberbullismo, fake news) e promozione di un benessere digitale inclusivo.

Caratteristiche Qualificanti del Curricolo sono:

- **Trasversalità**: l'Educazione Civica è insegnata in modo trasversale a tutte le discipline, integrando i vari ambiti del sapere.
- **Verticalità**: il Curricolo è progettato per essere continuo e coerente tra i vari ordini di scuola.
- **Approccio Pratico e Laboratoriale**: privilegia attività pratiche, compiti di realtà e progetti, per valorizzare l'esperienza e le competenze individuali, uscendo dalla didattica tradizionale.



- Orientamento alle Competenze: mira a sviluppare competenze chiave europee, con focus sulla cittadinanza attiva e consapevole.
- Integrazione tra Teoria e Pratica: si traduce in azioni concrete, come partecipazione a progetti di solidarietà e di inclusione

Obiettivi principali in linea con la Legge 92/2019 sono dunque:

- Formare cittadini responsabili, attivi e partecipi.
- Sviluppare il rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente.
- Promuovere l'uso critico e sicuro delle tecnologie digitali.
- Conoscere e applicare le leggi e i principi della Costituzione nella vita quotidiana.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA COMPLETO I.C. DE GASPERI STEFANO 2025-2026.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove un curriculum orientato allo sviluppo delle competenze trasversali, intese come insieme di abilità personali, sociali, comunicative e cognitive indispensabili per la crescita integrale dello studente e per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. La proposta formativa si fonda su metodologie didattiche attive e inclusive, che favoriscono la partecipazione consapevole degli alunni e il loro coinvolgimento diretto nei processi di apprendimento. In particolare, l'Istituto valorizza:

- la didattica per competenze, attraverso compiti autentici, problem solving, project work e attività laboratoriali;
- l'apprendimento cooperativo, per sviluppare collaborazione, responsabilità e rispetto delle regole;
- la comunicazione efficace, in lingua italiana e nelle lingue straniere, anche mediante esperienze di internazionalizzazione (eTwinning, Erasmus+);



- l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, finalizzato allo sviluppo della cittadinanza digitale e alla prevenzione dei comportamenti a rischio online;
- l'educazione al pensiero critico, alla creatività e alla capacità di prendere decisioni responsabili;
- la valorizzazione delle competenze sociali ed emotive, attraverso percorsi di educazione alla legalità, al benessere, all'inclusione e al rispetto delle differenze.

Tali azioni si collocano in una prospettiva di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e trovano piena coerenza con la Legge n. 92/2019 sull'Educazione civica, con le Raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con le priorità individuate nel PTOF e nel Piano di Miglioramento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è un documento scolastico che traduce le otto competenze chiave europee (comunicazione, multilinguismo, matematica e scienza, digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, imprenditorialità, consapevolezza culturale) in percorsi educativi concreti e verticali (dall'infanzia alle superiori) per formare cittadini responsabili, critici e attivi, integrando conoscenze, abilità e comportamenti utili alla vita personale, sociale e lavorativa.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza trasversale .docx.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo "De Gasperi – Stefano da Putignano" utilizza la quota di autonomia curricolare e l'organico dell'autonomia per arricchire e personalizzare l'offerta formativa, in



coerenza con le priorità strategiche indicate nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento. La flessibilità consentita da questi strumenti permette di progettare percorsi specifici per ciascun ordine di scuola, valorizzando le competenze degli studenti e il potenziale del corpo docente.

Scuola dell'Infanzia

- Potenziamento delle competenze linguistiche e sociali, attraverso laboratori espressivi, musicali e teatrali.
- Sperimentazione di attività didattica attiva e manipolativa, per favorire la scoperta, il gioco educativo e la socializzazione.
- Attivazione di interventi mirati per l'inclusione, sostenuti da figure specialistiche dell'organico dell'autonomia.

Scuola Primaria

- Sviluppo di competenze di base e trasversali (italiano, matematica, cittadinanza digitale), integrate con percorsi di educazione musicale e strumentale, compreso l'uso dell'Indirizzo Musicale.
- Realizzazione di laboratori interdisciplinari e progetti tematici, con metodologie innovative quali cooperative learning, problem solving e project work.
- Utilizzo dell'organico dell'autonomia per il supporto agli alunni con BES/DSA, per attività di recupero e per potenziamento di talenti specifici (linguistici, musicali, digitali).

Scuola Secondaria di I grado

- Consolidamento della continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e delle competenze trasversali (digitali, linguistiche, relazionali).
- Sviluppo di progetti specifici dell'Indirizzo Musicale, con possibilità di inserimento nelle classi di strumenti come clarinetto, pianoforte, violino e violoncello, garantendo percorso curricolare completo e accesso a conservatori e attività musicali avanzate.
- Potenziamento della didattica laboratoriale e digitale, attraverso l'impiego dell'organico dell'autonomia per progetti di innovazione, supporto personalizzato e tutoring tra pari.

Obiettivi trasversali dell'utilizzo della quota di autonomia



- Favorire l'apprendimento significativo, con metodologie attive e inclusive.
- Garantire percorsi personalizzati, rispondendo alle esigenze degli studenti e valorizzando le eccellenze.
- Promuovere la continuità educativa e formativa tra i tre ordini di scuola.
- Incrementare le competenze digitali, linguistiche, musicali e socio-relazionali degli studenti.
- Consolidare una rete educativa integrata, valorizzando le risorse interne e le collaborazioni con enti esterni, associazioni e realtà del territorio.

L'uso strategico della quota di autonomia e dell'organico dell'autonomia consente all'Istituto di rendere la scuola un ambiente inclusivo, innovativo e centrato sul benessere e sul successo formativo di ciascun alunno, con particolare attenzione alla valorizzazione dell'Indirizzo Musicale come elemento qualificante del curriculum.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO"
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Dalla cittadinanza locale a quella europea e globale.

L'internazionalizzare in un Istituto Comprensivo è di fondamentale importanza in un'era globalizzata come quella odierna:

- Migliora le competenze linguistiche degli alunni e dei docenti.
- Favorisce la cittadinanza europea e globale (tolleranza, apertura culturale).
- Stimola metodi didattici innovativi e collaborazioni internazionali.
- Aiuta nell'inclusione, specialmente in contesti con alunni stranieri o provenienti da culture diverse.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YES WE STEM: competenze linguistiche e digitali

Approfondimento:

L'Istituto auspica di attivare le seguenti attività e strategie:

Area

Azione

Obiettivi /
Benefici

Organizzazione e formazione

- Creare un gruppo di lavoro per

Coordinare le



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Curricolo e didattica

l'internazionalizzazione che includa docenti referenti, dirigente, genitori.

iniziative, mantenere la coerenza, assicurare la continuità.

- Formazione per docenti su metodologie CLIL, didattica interculturale, uso di tecnologie per collaborazioni internazionali.

Migliora competenze professionali, permette adozione di pratiche innovative.

- Preparazione linguistica per docenti (corsi di lingua, certificazioni, scambi).

Garantire qualità nella comunicazione e nei progetti esterni.

- Inserire moduli o discipline con CLIL (insegnare contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera).

Favorisce l'apprendimento della lingua in contesti autentici.

- Laboratori multilingue / attività con madrelingua.

Migliora comprensione orale, percezione naturale della lingua straniera.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

	- Uso di eTwinning o piattaforme analoghe per gemellaggi elettronici, progetti collaborativi con scuole straniere.	Permette scambi culturali anche virtuali, sviluppo di cittadinanza europea.
Scambi internazionali fisici	- Partecipazione al programma Erasmus+ (mobilità alunni e docenti, partenariati strategici).	Esperienze dirette, confronto tra sistemi scolastici, crescita personale.
	- Organizzare visite scolastiche, soggiorni-studio, scambi culturali con ospitalità in famiglie.	Rafforza relazioni, immersione, esperienza concreta.
Offerta formativa linguistica	- Certificazioni linguistiche (es. inglese, francese, tedesco) incluse nella programmazione scolastica.	Aumenta la credibilità, motiva gli studenti.
	- Alfabetizzazione precoce nelle lingue straniere già dalla scuola dell'infanzia.	Migliora la familiarità con la lingua fin da piccoli
Inclusione / intercultura	- Protocollo di accoglienza per alunni stranieri: monitoraggio bisogni,	Aiuta integrazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

	tutoraggio, mediazione culturale.	sociale e scolastica.
	- Progetti su tematiche globali: sostenibilità, diritti umani, diversità, cambiamento climatico.	Permettono agli studenti di collegare il locale al globale.
Comunicazione e collaborazione	- Coinvolgimento delle famiglie, eventi multiculturali, giornate europee.	Rafforza il senso comunitario, valorizza le differenze culturali.
	- Partnership con scuole all'estero, reti internazionali di scuole.	Scambio di buone pratiche, sostegno reciproco, visibilità.
Finanziamenti e riconoscimenti	- Candidare progetti Erasmus+, KA1, KA2, KA210 etc. per ottenere risorse.	Permette sostenibilità economica delle iniziative.
	- Utilizzare risorse regionali/nazionali/provinciali per l'internazionalizzazione.	Amplia le possibilità, anche con mini-progetti.
Valutazione e monitoraggio	- Definire indicatori (es. numero di progetti esteri, livello di lingua acquisito, numero docenti formati,	Misurare l'impatto, capire cosa funziona e



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

soddisfazione studenti/famiglie).

cosa migliorare.

- Feedback periodico da alunni, docenti, famiglie.

Permette
aggiustamenti
tempestivi



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giochi matematici - Kangourou (Primaria e Secondaria di I Grado)**

Il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica riservato a studenti di Istituti Scolastici. Da anni il nostro Istituto permette la partecipazione dei ragazzi alle competizioni individuali, pensate per stimolare l'interesse verso la matematica attraverso quesiti che premiano la logica e l'intuizione piuttosto che il semplice calcolo.

Gli studenti partecipano in categorie basate sulla classe frequentata:

Pre-écolier: 2^a e 3^a primaria (svolgono solo la prima fase).

Écolier: 4^a e 5^a primaria

Benjamin: 1^a e 2^a secondaria di primo grado.

Cadet: 3^a secondaria di primo grado.

La competizione si articola in tre momenti principali:

1. Prima Fase (Selezioni): Si svolge solitamente a marzo (per il 2026 la data è il 19 marzo) presso la propria scuola, in modalità cartacea o online.
2. Semifinali: Riservate ai migliori classificati di ogni categoria (esclusi i Pre-écolier). Si terranno il 23 maggio 2026 in diverse sedi universitarie o scolastiche su tutto il territorio nazionale.
3. Finale Nazionale: Si svolge a settembre (prevista per il 18-20 settembre 2026) a



Cesenatico/Mirabilandia. Partecipano i migliori circa 150 studenti d'Italia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi Metodologici e di Processo

- -Problem Solving e Metodo Induttivo: Capacità di analizzare situazioni reali, formulare ipotesi e testarle attraverso l'esperimento (metodo scientifico). L'alunno è in grado di analizzare un testo complesso, selezionare i dati pertinenti e individuare strategie risolutive non convenzionali. Intuizione matematica. Saper passare dal linguaggio naturale a un modello logico-matematico senza un algoritmo prefissato.

- Obiettivi digitali e tecnologici

- Pensiero Computazionale: Scomposizione di problemi complessi in passaggi logici (algoritmi) risolvibili anche attraverso il coding. L'alunno è in grado di analizzare un testo complesso, selezionare i dati pertinenti e individuare strategie risolutive non convenzionali. Intuizione matematica. Saper passare dal linguaggio naturale a un modello logico-matematico senza un algoritmo prefissato.

il Kangourou è un ottimo strumento per valutare la "competenza di pensiero", perfettamente in linea con i nuovi obiettivi STEM ministeriali.



○ Azione n° 2: Matematica per tutti - Set

La competizione, organizzata dall'associazione ToKalon all'interno del concorso nazionale "Matematica per tutti", prevede diverse tipologie di gare. Il nostro Istituto prevede la partecipazione alle gare con SET.

SET è un gioco di carte basato sulla classificazione e sulla combinatoria. Ogni carta ha 4 caratteristiche: Colore: Rosso, Verde o Viola; Forma: Rombo, Onda o Ovale; Numero: 1, 2 o 3 oggetti; Riempimento (Campitura): Pieno, Vuoto o Rigato. L'obiettivo è trovare un "SET", ovvero un gruppo di 3 carte in cui, per ogni singola caratteristica, i valori sono o tutti uguali o tutti diversi. Tale competizione probabilmente uno degli strumenti didattici più potenti per lavorare sulle competenze STEM in modo ludico e inclusivo.

La competizione si articola in due fasi:

1. Gara di Istituto: Si svolge nelle singole scuole tra febbraio e marzo.
2. Finali Nazionali: Si tengono generalmente a maggio a Roma (spesso presso l'Università Europea o sedi simili).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di Apprendimento STEM specifici



Argomentazione e Dimostrazione: "L'alunno sa esporre il procedimento logico seguito, utilizzando un linguaggio matematico corretto ma creativo".

Cooperazione : Essendo una gara a squadre "L'alunno contribuisce alla soluzione collettiva rispettando le idee altrui e integrando le proprie intuizioni nel lavoro del team" .

Il gioco SET aiuta a sviluppare la concentrazione e la capacità di ingegnarsi insieme ai compagni.

○ Azione n° 3: SCACCIARISCHI

[ScacciaRischi](#) è un videogioco educativo ideato da INAIL e Regione Puglia, che mira a sensibilizzare bambini e ragazzi sui temi della sicurezza e prevenzione in casa, a scuola e sul lavoro, attraverso un approccio ludico e interattivo. Il gioco, strutturato come un "platform" con robot da combattere, insegna a riconoscere, prevenire e gestire i pericoli, ed è parte di un progetto più ampio chiamato "Olimpiadi della prevenzione" che include concorsi a premi per gli studenti .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM **mirano a**



sviluppare il problem solving, il pensiero critico e la creatività, attraverso l'applicazione pratica di conoscenze scientifiche e matematiche in contesti reali, l'uso di strumenti digitali, la collaborazione e la sperimentazione, valutabili tramite compiti di realtà e osservazioni sistematiche. Si focalizzano su abilità come la formulazione di ipotesi, l'analisi dei dati, la progettazione di soluzioni e l'uso consapevole della tecnologia, integrando le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (Science, Technology, Engineering, Mathematics).

○ **Azione n° 4: ROBOTICA, DRONI, IA E STAMPANTE 3D**

- SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Robotica, droni, IA e stampa 3D offrono opportunità formative STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) per tutte le età scolastiche, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, promuovendo pensiero critico, problem solving e creatività attraverso attività pratiche e laboratoriali (come "Coding", "Making Lab") che rendono l'apprendimento più concreto e preparano al futuro digitale. Il pensiero computazionale si configura oggi come QUARTA ABILITÀ di base dopo leggere, scrivere e fare di conto. Per questo dovrebbe essere insegnato fin dai primi anni di scuola.

Attraverso le attività proposte basate sul Coding i bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Quando si parla di pensiero computazionale, si parla di un approccio inedito alla soluzione dei problemi e la palestra del pensiero computazionale che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente.

La scelta di un approccio ludico è strategica.

La robotica rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Non si impara solo a programmare ma si programma per apprendere.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento che si intendono raggiungere sono:

- Apprendimento attivo: Trasformano lezioni teoriche in esperienze pratiche e coinvolgenti.
- Competenze STEM: Sviluppano il pensiero logico e matematico.
- Pensiero Computazionale: Fondamentale per la programmazione e la risoluzione dei problemi.
- Preparazione al Futuro: Abilità richieste dal mercato del lavoro nell'era digitale.
- Inclusività: Spazi e strumenti che possono essere utilizzati da diverse fasce d'età, spesso grazie al tutoring tra pari.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S. DA PUTIGNANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Riconoscere sé stessi e gli altri nel nuovo contesto scolastico e imparo ad esplorare nuove opportunità. (per la classe I)**

A partire dal momento dell'accoglienza e dell'inserimento nel contesto organizzativo (la nuova scuola, la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico) l'alunno verrà condotto attraverso vari momenti formativi, a conoscere e a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Attraverso un approccio empatico che coinvolge l'alunno sul piano emotivo ed esperienziale si procederà gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti da portare a termine.

Attività previste dalle discipline (20h):

INGLESE: Esprimere le proprie preferenze in campo scolastico: My favourite school subject, Differenze con le discipline studiate nelle scuole inglesi – (1h);

FRANCESE: presentare se stessi ed esprimere le proprie preferenze in campo scolastico, la scuola in Francia – (1h);

ITALIANO: Conoscere il nuovo contesto scolastico e maturare atteggiamenti accoglienti nel nuovo gruppo classe: attività di autopresentazione, giochi di conoscenza - (6 h);



MATEMATICA/SCIENZE: L'attività proposta vuole essere uno stimolo per una riflessione da avviare con i ragazzi e le ragazze sul tema del talento, non inteso come successo, ma come naturale predisposizione verso il saper fare qualcosa. A seguire un'indagine statistica sui talenti emersi nella classe (<https://risorse.arcipelagoeducativo.it/risorse/non-sono-capace-di-far-nulla>) - (3h);

ARTE: Elaborato scritto-grafico sull'ideazione di uno spazio scolastico sulla base delle proprie esigenze ludico-didattiche - (2h);

EDUCAZIONE FISICA: Durante giochi di squadra semplici (es. palla-rilanciata, staffette, tiro al bersaglio etc.), gli studenti devono alternarsi in ruoli diversi: capitano, arbitro, organizzatore, motivatore, cronometrista, osservatore etc. - (2h);

RELIGIONE: Percorso di orientamento in chiave cristiana: riflessione sui talenti personali, sui valori e sul significato del lavoro come vocazione e servizio agli altri - (1h);

MUSICA: attraverso delle video-interviste, dalla viva voce dei protagonisti, gli alunni impareranno a conoscere alcune professioni musicali come il compositore di musica elettronica, l'arrangiatore, il produttore discografico, il DJ - (2h);

TECNOLOGIA: attività laboratoriali sulle produzioni industriali e artigianali - (2h).

Attività complementari ed esperienziali (10h):

-Visite guidate presso stabilimenti produttivi e/o poli culturali della durata di una mattinata scolastica per scoprire da vicino il mondo del lavoro e le opportunità del territorio (la sede sarà scelta dai Consigli di Classe in base alle proposte presentate dalla F.S. che si occupa dei viaggi di istruzione e visite guidate). (5h)

-Incontri con esperti esterni e rappresentanti di enti pubblici e privati e associazioni; partecipazione ad eventi organizzati dalla Scuola e dal territorio, partecipazione ai concerti annuali di istituto, come spettatori o protagonisti, conferenze informative.(5h)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Esploro il mondo del lavoro e penso al mio futuro, scopro nuove opportunità e acquisisco nuove conoscenze e competenze. (per la classe II)

La didattica orientativa si basa su compiti di realtà, sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Nell'ambito di ciascuna disciplina si prevedono momenti formativi per la realizzazione di compiti di realtà su argomenti oggetto di studio per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita.

Attività previste dalle discipline (15h):

FRANCESE: situazione comunicativa del ristorante e/o dei negozi con role play e identificazione nel lavoratore – (1h);

INGLESE: Attraverso video e semplici testi, l'alunno comprende l'importanza della tecnologia per l'informazione, la comunicazione, per le opportunità scolastiche e soprattutto lavorative – (1h);

ITALIANO: Test di autoconoscenza e letture per riflettere sulle proprie abilità e inclinazioni scolastiche e lavorative – (2h);

GEOGRAFIA: l'Unione Europea - le politiche a favore dei giovani – (1h);



MATEMATICA/SCIENZE: Riconoscere e risolvere problemi in contesti reali analizzando le informazioni derivanti dalle diverse offerte di acquisto da parte di supermercati/market e valutando i risultati (<http://www.improntawwf.it/carrello/>); Utilizzando il pensiero logico-scientifico si affrontano situazioni legate all'analisi economica per un corretto management delle risorse – (3h);

ARTE: Elaborato scritto-grafico (progetto) di una delle sale in un museo d'arte contemporanea sulla base dei bisogni rilevati tra gli adolescenti – (1h);

EDUCAZIONE FISICA: Ogni alunno deve progettare e condurre una mini-sessione di allenamento (es. riscaldamento, esercizi di accelerazione e velocità, defaticamento etc.) – (1h);

RELIGIONE: Riflessione sul valore dei propri talenti e delle proprie capacità come doni da far fruttare; scoperta del senso del lavoro e delle scelte future come occasione per realizzarsi e contribuire al bene comune, alla luce dei valori evangelici – (1h);

MUSICA: attraverso delle video-interviste, dalla viva voce dei protagonisti, gli alunni impareranno a conoscere alcune professioni musicali come il tecnico competente in acustica, il liutaio, la danzatrice, la cantante lirica, il musicoterapeuta – (2h);

TECNOLOGIA: attività di progettazione grafica e impiantistica e laboratori di produzioni artigianali - (2h);

Attività complementari ed esperienziali (15h):

Incontri con esperti esterni e rappresentanti di enti pubblici e privati e associazioni; partecipazione ad eventi organizzati dalla Scuola e dal territorio, partecipazione ai concerti annuali di istituto, come spettatori o protagonisti, conferenze informative (6h).

Attraverso l'acquisizione del lessico delle professioni in lingua inglese e francese, i discenti avranno la possibilità di conoscere quali sono i mestieri più comuni, anche in riferimento all'attività lavorativa svolta dai propri genitori. Successivamente gli alunni saranno guidati verso l'analisi di sé per scoprire quali professioni vorrebbero svolgere da grandi (4h).

Visite guidate presso stabilimenti produttivi e/o poli culturali della durata di una mattinata scolastica per scoprire da vicino il mondo del lavoro e le opportunità del territorio (la sede sarà scelta dai Consigli di Classe in base alle proposte presentate dalla F.S. che si occupa dei viaggi di istruzione e visite guidate) (5h)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Scoprire le opportunità e l'offerta formativa del territorio. (per la classe III)

Attività Didattica Complementare ed Esperienziale (30h):

-Incontri con esperti esterni e rappresentanti di enti pubblici e privati e associazioni; partecipazione ad eventi organizzati dalla Scuola e dal territorio, partecipazione ai concerti annuali di istituto, come spettatori o protagonisti, conferenze informative. (6h)

-Somministrazione di un questionario di riflessione sui propri interessi e le proprie attitudini, da svolgersi in classe o in laboratorio informatico, utilizzando un apposito "modulo Google". (1h)

-Incontri in auditorium con i referenti delle scuole secondarie di II grado del territorio per offrire una panoramica dei percorsi di studio presenti a Putignano e nei comuni limitrofi. (12h)

-Somministrazione di un questionario di riflessione sulla scelta effettuata, da considerare anche come momento di autovalutazione, da svolgersi in classe o laboratorio informatico, utilizzando un apposito modulo Google. (1h)

-Visite guidate presso stabilimenti produttivi e/o poli culturali della durata di una mattinata



scolastica per scoprire da vicino il mondo del lavoro e le opportunità del territorio (la sede sarà scelta dai Consigli di Classe in base alle proposte presentate dalla F.S. che si occupa dei viaggi di istruzione e visite guidate).(5h)

- Simulazione di un "colloquio di lavoro" per farsi conoscere - Realizzazione di presentazioni personali scritte e orali in italiano (3 ore), inglese (1h) e francese (1h) per mettere in risalto le proprie qualità e abilità, come in un colloquio di lavoro, anche in un'ottica internazionale. (5h)

- Consiglio orientativo da parte del Consiglio di Classe.

- Utilizzo della piattaforma UNICA.

- Condivisione di materiale informativo cartaceo e/o digitale.

-Possibilità di partecipazione a ministage c/o Scuole Secondarie Superiori di II Grado, durante l'orario scolastico: gli studenti saranno giustificati dall'assenza a scuola in caso di partecipazione ai ministage mattutini; in tal caso sarà la famiglia a prendere accordi con le Scuole Superiori e, successivamente, a consegnare ai docenti il certificato di frequenza presso la Scuola Superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

Il CCR è un importante percorso formativo di cittadinanza attiva, finalizzato ad avvicinare le ragazze ed i ragazzi alle istituzioni (e viceversa), favorire la loro partecipazione alla vita della comunità, promuovendone il senso di appartenenza, con un'attenzione rivolta a temi di interesse collettivo, su cui poter esprimere riflessioni e proposte. Le basi legislative di tali iniziative di partecipazione politica allargate all'infanzia e all'adolescenza risiedono nella legge del 28 agosto 1997, n° 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza". Riferimento costante del CCR sarà la Convenzioni ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è uno strumento che favorisce la traduzione dei principi democratici in azione concreta e rappresenta una occasione d'incontro fra ragazzi e adulti, in un percorso di crescita. Il CCR ha come finalità quindi il tentativo di promuovere e sostenere il diritto dei ragazzi a incidere nella vita e nell'amministrazione della propria città come attivi soggetti sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

Competenze attese -Educare alla cittadinanza attiva sviluppando negli alunni la partecipazione alla vita della città attraverso il coinvolgimento in scelte che li riguardano. -Creare uno spazio di espressione, riflessione e condivisione di problematiche e pro-poste. Obiettivi: -Approfondire la conoscenza del funzionamento del Comune e dei suoi organi elettivi. -Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri. -Favorire il senso di appartenenza alla comunità, la coscienza della solidarietà sociale e la consapevolezza di essere parte integrante del territorio. -Coinvolgere i ragazzi in interventi di progettazione sulla realtà urbana. -Creare relazioni di collaborazione e confronto fra ragazzi e adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Attività

- I componenti del CCR partecipano agli incontri, presso la sala consiliare del Palazzo Comunale, previa convocazione, attraverso i canali ufficiali tra istituzione scolastica ed Ente locale.
- Elaborano e attuano con le referenti scolastiche, i referenti del comune/assessore e/o consiglieri eventuali attività/progetti/azioni sul territorio.
- Partecipazione ad eventi e manifestazioni ufficiali con l'Amministrazione comunale.

● Laboratorio di cartapesta: "Che forte questa carta!" - Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Il laboratorio di cartapesta è finalizzato alla valorizzazione della storia e delle tradizioni popolari che contraddistinguono il Carnevale di Putignano. A tutela dell'artigianato e dell'arte della cartapesta, mira a sviluppare la creatività e le capacità manuali con realizzazione di manufatti e maschere. Il progetto include l'esplorazione di vari materiali di riciclo e la realizzazione di prototipi. Sarà articolato in fasi per imparare le diverse tecniche di lavorazione della cartapesta, utilizzando materiali semplici ed economici come carta di giornale, acqua e colla di farina. I prodotti finali saranno esposti in uno spazio pubblico comunale (previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione) e anche a supporto di un'eventuale partecipazione della nostra scuola alle sfilate del Carnevale di Putignano 2026 così come prevista dal bando indetto dal Comune per i gruppi mascherati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennialità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

Un laboratorio di cartapesta destinato ai ragazzi mira a sviluppare competenze creative, manuali e progettuali, unendo l'espressione artistica alla conoscenza di una forma d'arte antica appartenente alla tradizione locale di Putignano. Competenze Attese Le competenze attese sono l'insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti che lo studente dovrebbe acquisire e che potrà riutilizzare in altri contesti (trasferibilità). 1. Competenze Artistico-Espressive - Sviluppare il pensiero visivo e progettuale: Saper ideare un oggetto tridimensionale (dal piano al volume). - Migliorare la manipolazione e la motricità fine: Aumentare il controllo e la precisione nell'uso di strumenti semplici (pennelli, forbici, cutter) e nella modellazione del materiale. - Sviluppare la sensibilità tattile e la capacità di valutare la consistenza, l'umidità e la solidità del materiale. Competenze metodologiche e trasversali - Competenza nell'applicazione di tecniche: Conoscere e applicare in modo autonomo la sequenza di passaggi tecnici (bozzetto, armatura, stratificazione, essiccazione finitura/pittura) specifica della cartapesta. • Competenza digitale e di ricerca (eventuale): Saper ricercare e analizzare modelli o ispirazioni artistiche (es. maschere tradizionali, sculture) attraverso strumenti digitali, per poi rielaborarli in modo originale. 3. Competenze di cittadinanza e relazionali • Competenza di consapevolezza e di Espressione



Culturale: Valorizzare il riutilizzo dei materiali in un'ottica di sostenibilità ambientale e riconoscere il valore dell'artigianato e della tradizione locale (es. maschere di carnevale, sculture popolari, ecc.). Esprimere attraverso il proprio manufatto contenuti personali, emozioni o temi sociali, utilizzando la cartapesta come mezzo comunicativo non verbale. • Competenza Personale, Sociale e di "Imparare a Imparare": Aumentare la fiducia nelle proprie capacità manuali e creative. Sviluppare la pazienza e tenacia nel portare a termine un progetto che richiede tempi lunghi di lavorazione e attesa (essiccazione). Collaborare in modo costruttivo, rispettando i ruoli e i materiali comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

Approfondimento

- Visita in uno dei laboratori dei "carristi" partecipanti alle sfilate del Carnevale di Putignano 2026;
- I prodotti finali saranno esposti in uno spazio pubblico comunale (previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione) e anche a supporto di un'eventuale partecipazione della nostra scuola alle sfilate del Carnevale di Putignano 2026 così come prevista dal bando indetto dal Comune per i gruppi mascherati. Inoltre verranno divulgate notizie e fotografie inerenti al progetto, sul sito e sui profili social della scuola.

● "Sport, inclusione e resilienza: Ambra Sabatini- un metro dal traguardo" - Scuola Secondaria di I Grado

In occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, tutte le scuole secondarie d'Italia potranno partecipare alla proiezione speciale del docufilm dedicato alla



campionessa paralimpica Ambra Sabatini. Un evento per riflettere con gli studenti su inclusione, resilienza, sicurezza stradale e sport come strumenti di crescita personale e collettiva. Attraverso un percorso interdisciplinare che coinvolge le classi seconde e terze della "Stefano da Putignano" e i docenti di italiano, educazione fisica e sostegno, gli alunni saranno guidati a riflettere sul significato dello sport come strumento di crescita personale e sociale, sulla valorizzazione delle differenze e sull'importanza della resilienza di fronte alle difficoltà. Il progetto si svilupperà in attività di visione, analisi, discussione, riflessione personale e pratica motoria inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.



Risultati attesi

Finalità educative: - Promuovere una cultura dell'inclusione e del rispetto delle diversità. - Far comprendere il valore educativo e sociale dello sport. - Sensibilizzare gli studenti verso le tematiche della disabilità e della parità di opportunità. - Sviluppare empatia, collaborazione e consapevolezza emotiva. Obiettivi formativi specifici: Italiano: - Comprendere e analizzare testi audiovisivi e narrativi legati a tematiche valoriali. - Rielaborare in forma scritta o orale riflessioni personali sul significato della disabilità e della resilienza. - Arricchire il lessico relativo a emozioni, sport, inclusione e diversità. - Promuovere la produzione di testi argomentativi o creativi (tema, intervista, lettera immaginaria, articolo di giornale). Educazione Fisica: - Riconoscere il valore dello sport come mezzo di inclusione e crescita personale. - Sperimentare attività motorie adattate e inclusive, promuovendo la cooperazione e il rispetto reciproco. - Conoscere alcune discipline paralimpiche e i loro principi. - Riflettere sul concetto di "successo" e "traguardo" nello sport e nella vita. Sostegno / Inclusione: - Favorire la partecipazione attiva e significativa di tutti gli alunni, valorizzando le diverse abilità. - Promuovere dinamiche di gruppo inclusive e relazioni positive. - Sostenere il percorso di consapevolezza e autostima degli studenti con disabilità. - Guidare la classe nella riflessione sull'importanza della collaborazione e del supporto reciproco. Competenze attese: Competenze trasversali: collaborazione, empatia, rispetto delle differenze, consapevolezza emotiva. Competenze alfabetiche-funzionali: capacità di comprendere e rielaborare messaggi audiovisivi; produzione di testi coerenti e personali. Competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza: sviluppo del senso di cittadinanza attiva, inclusione, solidarietà e rispetto reciproco, conoscenza e sperimentazione di attività sportive inclusive; valorizzazione delle proprie capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● **HELP DI MATEMATICA E ITALIANO - Scuola Secondaria di I Grado**

Lo sportello didattico di matematica e italiano è un supporto per gli studenti in difficoltà didattiche in tali discipline. Lo sportello offre permanentemente una opportunità forte ed incisiva di recupero e sostegno, capace altresì di restituire significativa motivazione alla prosecuzione degli studi. Tale sportello vede nella “volontarietà dello studente a partecipare” una prima crescita verso il superamento delle proprie difficoltà. Alcuni docenti si mettono a disposizione e gli alunni interessati chiedono di poter usufruire del servizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.



Risultati attesi

Aiutare gli alunni a colmare le lacune riscontrate nelle suddette discipline, a seguito delle valutazioni non sufficienti conseguite a fine del primo quadrimestre

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Storie a colori: parole che dipingono il mondo" - Scuola dell'infanzia

Il progetto intende promuovere l'amore per la lettura e per la narrazione, valorizzando il libro come strumento di scoperta, emozione e relazione, un mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

- Avvicinare i bambini al libro come oggetto, imparando a manipolarlo, rispettarlo e utilizzarlo con cura. - Educare al piacere della lettura e all'ascolto attivo. - Favorire lo sviluppo del linguaggio verbale e non verbale. - Stimolare la fantasia, la creatività e la capacità di espressione personale. - Promuovere la socializzazione e la cooperazione tra bambini di età diverse. - Favorire la continuità educativa orizzontale con il territorio (Teatro Comunale, Biblioteca Comunale)



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia "San Nicola" (sezioni A, B, C, D, E, F, G) e tutte le docenti in momenti differenti che vedranno attività svolte nelle singole sezioni e/o con il coinvolgimento di sezioni parallele e/o intersezione. Il progetto lettura si propone, dunque, come un percorso continuo, che accompagnerà i bambini lungo tutto l'anno scolastico, prevedendo anche momenti di apertura al territorio, presso la Biblioteca e il Teatro Comunale.

● "Natale: l'arte del dono e della scoperta" - Scuola dell'infanzia

Il progetto, che coinvolgerà tutta la scuola dell'infanzia "San Nicola", propone un percorso esperienziale e creativo volto a far vivere ai bambini il Natale come un'occasione di espressione artistica, scoperta dei valori autentici (amicizia, solidarietà, meraviglia, attesa, dono) e partecipazione alla vita della comunità. L'esperienza del Natale diventerà così occasione per esprimere emozioni, immaginare, costruire e collaborare, valorizzando i linguaggi artistici come strumenti privilegiati di comunicazione e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo integrale del bambino attraverso esperienze artistiche e creative, incoraggiando la curiosità e l'immaginazione. - Favorire la comprensione del Natale come



occasione di gentilezza, collaborazione, generosità e condivisione dei valori positivi. - Integrare esperienze artistiche con momenti di narrazione, gioco simbolico e attività musicali, sviluppando competenze trasversali (creatività, autonomia, relazione, espressività). - Coinvolgere le famiglie e la comunità scolastica nella valorizzazione dei prodotti e dei risultati, rafforzando il senso di appartenenza e di partecipazione alla vita della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

AUDITORIUM

Aula generica

● "La scuola del NOI" - Scuola dell'Infanzia

Il Progetto ha come obiettivo la copertura di ore per garantire agli alunni con disabilità, che non hanno ancora l'assegnazione del docente di sostegno, di ricevere il supporto necessario a raggiungere gli obiettivi scolastici. Inoltre queste ore sono dedicate a fornire un supporto non solo al bambino con disabilità ma anche all'intero gruppo sezione al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

- Promuovere l'autonomia e l'indipendenza dei bambini con disabilità. - Favorire la socializzazione e l'integrazione dei bambini con disabilità con i loro coetanei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **"Aria di festa..a scuola" - Scuola dell'infanzia**



Il progetto, che coinvolge tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia, prevede l'organizzazione e la realizzazione di una festa di fine anno, come momento di condivisione, di valorizzazione, di gioia e anche di saluto per i bambini di 5 anni, per rendere visibile il percorso educativo svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

- Lavorare attorno a un progetto comune ; - Realizzare un progetto visibile come coronamento



di un percorso di lavoro; - Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

AUDITORIUM

Aula generica

Approfondimento

Oltre al personale interno, la realizzazione del progetto potrà beneficiare anche dell'ausilio di risorse professionali esterne.

● "My first english" giochiamo con l'inglese - Scuola dell'infanzia

Il progetto di inglese è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e ha l'obiettivo di introdurre la lingua inglese in modo ludico e spontaneo. Attraverso canzoni, giochi, filastrocche, brevi storie, attività motorie e manuali, i bambini imparano vocaboli e semplici espressioni legate alla vita quotidiana (colori, numeri, animali, corpo umano, emozioni, oggetti). L'approccio è multisensoriale, volto a stimolare curiosità e partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

- Avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo naturale e divertente. - Sviluppare capacità di ascolto e comprensione orale. - Ampliare il vocabolario di base attraverso il gioco e l'esperienza.
- Stimolare curiosità e interesse verso lingue e culture diverse. - Favorire un primo approccio positivo all'apprendimento linguistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DIDATTICO SANI E Felici Promuovere l'igiene orale e l'educazione alimentare - S. Primaria - S. dell'Infanzia

Il progetto prevede un incontro tra operatori dello studio dentistico Frisone e i bambini delle sezioni di 4 e 5 anni e di I e II primaria, in cui attraverso giochi, visione di slide, utilizzo di un modellino della bocca e delle semplici spiegazioni dei denti e delle loro funzioni si cercherà di sensibilizzare i bambini ad aver cura della propria igiene orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola



Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

Promuovere la cura e la prevenzione della salute dei bambini, in particolar modo per quanto riguarda l'igiene orale e l'educazione alimentare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

AUDITORIUM

Aula generica

● Progetto Musicale "Orchestra sinfonica Metropolitana di Bari" - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

Proposta di spettacoli con attività laboratoriali oltre che la semplice fruizione musicale.

L'Orchestra sinfonica realizza un laboratorio/concerto in cui sono coinvolti anche gli alunni delle classi insieme ai musicisti dell'orchestra. In particolare, per la scuola Secondaria verranno coinvolti in particolare i ragazzi che svolgono il corso di strumento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennialità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.



Risultati attesi

Ampliare la conoscenza di sé stessi e dei propri talenti. Imparare a collaborare per uno scopo comune

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

AUDITORIUM

● "Crescere in movimento" - Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria

Progetto di attività motoria a carattere ludico, nel rispetto dell'età e delle esigenze specifiche degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

-Sviluppare gli schemi motori di base e delle capacità coordinative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Progetto "DIDIARIO" Scuola Primaria**

Didiario - Suggeritori di libri è una rassegna letteraria. Si tratta di un progetto di formazione,



sorto nel 2012, il cui unico scopo è quello di promuovere il piacere della lettura. A corollario di tale progetto si aggiungono, dentro e fuori della scuola, letture creative, mostre, seminari, laboratori, eventi. I titoli selezionati si caratterizzano per l'analisi di tematiche attuali, di stringente bisogno e di forte impatto emotivo, con lo scopo di smuovere le coscienze dei giovani lettori, che possono incuriosirsi, commuoversi e divertirsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.



Risultati attesi

Migliorare la conoscenza di sé stessi e delle proprie passioni. Appassionare tutti gli alunni alla lettura e alla conoscenza dei diversi stili letterali legati agli autori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	LABORATORIO DI LETTURA
Biblioteche	Classica
Aule	AUDITORIUM

● PROGETTO BES - Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Sportello informativo e di consulenza specialistica B.E.S rivolto a genitori e docenti di alunni con Bes (con o senza certificazione) e Disturbi specifici degli apprendimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza di sé stessi e ricevere aiuto e supporto per lo sviluppo positivo della propria personalità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO DI LETTURA



● "Teatro in gioco e la città fantastica" Scuola dell'Infanzia

Il progetto, in accordo con la progettazione didattica, vede centrale il dialogo costante fra arte e teatro. Dopo i primi incontri di alfabetizzazione teatrale, per poter familiarizzare con il gioco del teatro e i suoi rituali, la tematica presentata della città fantastica sarà lo sfondo integratore del resto del percorso. Una città immaginaria che permetterà ai bambini, incontro dopo incontro, di visitare con il gioco del "faccio finta che" luoghi diversi e speciali. L'arte e il teatro, con i loro linguaggi, saranno quindi i mediatori didattici costanti di ogni incontro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.



Risultati attesi

- Agire le emozioni; - Sviluppare la consapevolezza corporea e relazionale; - Sviluppare capacità creative, empatiche e di ascolto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	spazio polifunzionale
------------	-----------------------

● "AROB6 l'ambiente che vorrei" -Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Attività di comunicazione per conto di NAVITA srl Progetto volto a promuovere le routine della sostenibilità: adottare e consolidare abitudini per salvaguardare l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del territorio e del tessuto sociale del paese in cui si vive. Incentivare la sensibilizzazione delle giovani generazioni nei confronti dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

AUDITORIUM

● PITAGORA SONG LEARNING - Scuola Primaria

Soggetto Responsabile: Società Cooperativa Sociale VOLTI E RIVOLTI Il progetto coinvolge 200 minori dai 10 agli 11 anni che dopo una fase di play assessment verranno orientati su percorsi di didattica non formale afferenti tre aree: connubio musica-matematica (Pitagora song Learning); competenze stem (Mondi robotici); Life skills. L'idea si ispira al Pitagora Song Learning che, attraverso un'idea di didattica lontana da quella tradizionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al



termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza di sé stessi e del proprio talento. Implementare le competenze matematiche e musicali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

AUDITORIUM

● II CANTASTORIE - Scuola Primaria

- a cura di Teresa Chiarolla. L'ass. cult. "I Commedianti" propone un percorso animato nel centro storico di Putignano che unisce alla componente ludica, quella didattica, sotto una veste teatrale innovativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Priorità

Implementare l'area della Internazionalizzazione con opportune attività di formazione/aggiornamento per il Personale della Scuola: è necessario avere cittadini in grado di rispondere alle sfide culturali e linguistiche che giungono da una società globalizzata, come la nostra.



Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche del Personale Scolastico.

Risultati attesi

Implementare la conoscenza della propria cultura e confrontarla con altre. Ampliare le competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	AUDITORIUM

● Progetto VIVI LA STRADA - Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Proposto dall'associazione VIVI LA STRADA con il supporto della Polizia Municipale di Putignano e i volontari del 118, il Progetto si propone di realizzare degli incontri/laboratori sul tema della sicurezza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del proprio territorio e della legalità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	AUDITORIUM
Strutture sportive	Palestra

● “VOLARE OLTRE” - Scuola Primaria

“Attraverso attività interdisciplinari che spaziano dai linguaggi espressivi (musica, lettura, interpretazione di ruoli) all'attività motoria, gli alunni sono guidati a riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità e a vivere il cambiamento come un'opportunità di crescita e autonomia. Il culmine del percorso è una cerimonia di saluto congiunta e partecipata, concepita come una vera e propria performance finale, che simboleggia la chiusura di un ciclo e l'apertura al futuro.”



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza di sé stessi e del proprio talento



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

AUDITORIUM

● OLTRE LA MUSICA - Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto nasce con l'obiettivo di sostenere i genitori, offrendo un servizio di accoglienza per gli alunni del corso musicale della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

Incontrare coetanei di altre classi amplia la loro rete sociale e insegna a relazionarsi con chi non frequentano quotidianamente. Per i ragazzi di prima, interagire con quelli di seconda o terza riduce l'ansia da "nuovo arrivato" e li fa sentire parte di una comunità più grande.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **EDUCARE ALLA LEGALITA' ECONOMICA - Scuola Secondaria di I Grado**

Promosso dalla Guardia di Finanza del Comando Provinciale di Bari, nell'ottica di sensibilizzare i



giovani al valore della legalità economico-finanziaria ed illustrare l'azione della Guardia di finanza a tutela delle istituzioni e dei cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

I ragazzi imparano che pagare le tasse non è solo un obbligo, ma il modo in cui finanziamo gli ospedali, le scuole e i parchi giochi. Comprendono che chi non rispetta le regole economiche



danneggia tutti, rendendo i servizi pubblici meno efficienti e creando ingiustizie sociali. Educare i giovani a riconoscere i prodotti falsi. Questo non riguarda solo la "marca", ma la sicurezza: i giocattoli o i vestiti contraffatti possono essere fatti con materiali tossici e pericolosi per la salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	AUDITORIUM
------	------------

● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR - Scuola Secondaria di I Grado**

Progetto che favorisce la conoscenza di tanti sport, permette ai ragazzi/e di divertirsi e adottare uno stile di vita attivo. È promosso dal MIM, dal Ministro per lo Sport e i Giovani insieme alle associazioni sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo

Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

Incentivo al movimento come abitudine quotidiana, prevenendo patologie legate alla crescita e all'obesità infantile. Trasmissione dei valori del rispetto dell'avversario, della resilienza e della collaborazione. Ponte tra Scuola e Associazioni: I ragazzi entrano in contatto con le realtà sportive locali. Questo facilita la continuazione dell'attività sportiva anche nel pomeriggio, creando una rete di protezione sociale intorno ai giovani. Senso di appartenenza: Rappresentare la propria scuola in attività promosse a livello nazionale aumenta il senso di identità e l'orgoglio di far parte di una comunità istituzionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



ATTIVAMENTE SANI - Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Progetto promosso della ASL Bari Sud, nel piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola. Attraverso dei laboratori i ragazzi vengono aiutati a prevenire disturbi del comportamento alimentare (DCA) promuovendo un approccio sereno e non ossessivo al nutrimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le attività di orientamento sviluppandole nella triennalità della Scuola Secondaria di I Grado attraverso un piano strutturato e misurabile step by step, al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

Traguardo



Conoscere se stessi, il territorio e le opportunità lavorative e di studio al fine di operare scelte consapevoli ed autonome per il proprio Progetto di Vita.

Risultati attesi

Imparare a comporre un "piatto bilanciato" che fornisca l'energia necessaria per lo studio e lo sport senza appesantire. Approfondire l'importanza della varietà (frutta, verdura, legumi, cereali integrali) e della stagionalità dei prodotti. Imparare a leggere cosa c'è davvero dentro i prodotti confezionati (zuccheri aggiunti, grassi idrogenati, sale in eccesso), diventando consumatori critici e meno influenzabili dal marketing.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

AUDITORIUM

Strutture sportive

Palestra

● Alfabetizzazione informatica BES- Scuola Secondaria di I Grado

Laboratorio di alfabetizzazione informatica rivolto ad alunni, delle classi prime, con diagnosi DSA, al fine di far acquisire una maggiore autonomia nello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ogni ragazzo conoscerà ed imparerà ad utilizzare i principali software compensativi per costituire la "cassetta degli attrezzi", per aumentare l'efficienza dello studio individuale e diminuire i tempi. Aumentare la motivazione e la fiducia in sé. Migliorare l'autonomia scolastica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● SCACCIARISCHI - LE OLIMPIADI DELLA SICUREZZA - Scuola Primaria

Scacciarischi è un videogioco educativo creato da INAIL e la Regione Puglia per insegnare ai ragazzi i rischi e la sicurezza in casa, a scuola e sul lavoro, attraverso un'avventura in cui si combattono i "Dangerbots" (robot del pericolo) pilotando i "Safebots" (robot della sicurezza) e rispondendo a quiz sulla prevenzione, con l'obiettivo di promuovere una cultura della salute in modo divertente e coinvolgente, tramite un concorso a premi chiamato "Le Olimpiadi della prevenzione".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni in tema di sicurezza. Migliorare le competenze informatiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

STEM



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azioni
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fra le numerose azioni intraprese e realizzate dalla nostra scuola nell'ottica della digitalizzazione, si segnalano: partecipazione al bando PON n.9035 del 13/07/2015 – FESR – Realizzazione-ampliamento LAN-WLAN per la realizzazione della rete cablata e WiFi.- Partecipazione al bando PON n.12810 del 15/10/2015 – FESR – Realizzazione di ambienti digitali.-Partecipazione all'avviso MIUR n. 5403 dell'11/03/2016 Atelier Creativi. Partecipazione alla formazione specifica per l'Animatore Digitale e per il Team per l'Innovazione Digitale.- Creazione di una pagina dedicata al [PNSD](#) sul sito web dell'Istituto relativamente al biennio 2016-2018.- Supporto ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica.- Istituzione del Registro elettronico di classe e personale del docente.- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature e dei laboratori dell'Istituto.- Formazione per i docenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'istituto all'utilizzo di piattaforme per la DDI, oltre alla condivisione in cloud di materiale didattico e creazione di classi virtuali. Partecipazione all'avviso MIUR n. 30562 del 27/11/2018 per Ambienti Innovativi. Partecipazione all'avviso pubblico "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" FSE-PON-FESR. Partecipazione ad avviso pubblico per la realizzazione di reti locale cablate e wireless nelle scuole FSE-PON-FESR

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rendere disponibile o potenziare la connessione Wi-Fi in tutti i plessi e le aule dell'Istituto, per facilitare l'utilizzo di risorse didattiche on-line e di modalità didattiche innovative e digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e
contenuti
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il risultato atteso è principalmente l'integrazione delle competenze digitali di tutta la comunità scolastica: docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti e famiglie. Per gli studenti e i docenti, fra le altre cose, l'aspirazione è il superamento del "digital divide"



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

percepito tra i ragazzi e gli adulti, affinché il corpo docente possa tornare ad assumere il suo ruolo di guida e indirizzo anche rispetto alla relazione dei ragazzi con le nuove tecnologie. Il risultato atteso, ancora, è di favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie da parte di tutti gli attori della comunità scolastica, sfruttandone appieno le innumerevoli opportunità in ambito didattico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione e
accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

A seguito di ricognizione e mappatura delle competenze in ingresso e dei bisogni formativi in ottica TIC del personale scolastico, l'Istituto garantisce formazione continua su elementi sia di base, sia di tipo intermedio. Attraverso la formazione erogata dalla rete di Ambito 7, il personale docente fruisce di formazione continua anche di livello avanzato. Con l'obiettivo di valorizzare la formazione alle competenze digitali intese come capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie, come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave.

La strategia di accompagnamento è su diversi livelli: di scuola, di rete, nel territorio, con il mondo esterno alla scuola.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Approfondimento

Le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) sono state numerose e raggruppate in diverse aree focalizzate sullo sviluppo delle competenze digitali e l'innovazione didattica nelle scuole italiane, tramite la formazione di docenti, il potenziamento delle infrastrutture, la promozione di risorse e la creazione di ambienti innovativi per l'apprendimento.

Gli Ambiti principali e azioni chiave sviluppate nel nostro Istituto sono state:

- Accesso: azioni per garantire connettività e banda larga nelle scuole.
- Spazi e ambienti per l'apprendimento: creazione di ambienti di apprendimento innovativi
- Competenze degli studenti: definizione di framework per le competenze digitali e sviluppo di politiche attive D.M.65
- Formazione del personale: formazione in servizio per docenti D.M. 66
- Accompagnamento: nomina di un Animatore Digitale per promuovere l'innovazione

Il PNSD attuato nel nostro Istituto è un piano strategico in continua evoluzione, mirato a rendere la scuola italiana un ambiente pienamente digitale, innovativo e inclusivo, con obiettivi strategici definiti dalla Legge 107/2015 e monitorati costantemente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN NICOLA I - BAAA859014

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le procedure di valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basano principalmente sull'osservazione, la verifica, la comparazione o confronto, la documentazione. L'osservazione è il processo che accompagna ogni fase del percorso di crescita formativo di ciascun alunna/o ed è fondamentale per cogliere gli elementi conoscitivi ed informativi che ne supportano la valutazione, permettendo al team docente di organizzare interventi individualizzati e di rivedere la propria progettualità, nella prospettiva di migliorare l'azione didattica in itinere, rinunciando a percorsi rigidamente prefissati. Le osservazioni occasionali vengono svolte quotidianamente da ciascun docente, sia durante le attività strutturate, individuali e di gruppo, che nei momenti destrutturati, come nel gioco libero; sono molto utili nel cogliere comportamenti, atteggiamenti e dinamiche relazionali, che forniscono informazioni generali riguardo i diversi aspetti di sviluppo dei bambini. Le osservazioni occasionali, in considerazione della loro soggettività, diventano base di confronto tra il team docenti, per verificare il grado di generalizzabilità e stabilità dei comportamenti osservati. Le osservazioni sistematiche sono intenzionali e pianificate. Mirano ad osservare specifici indicatori di comportamenti attraverso delle griglie di osservazione, per verificare e documentare il livello di raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, in modo da regolare ed individualizzare gli itinerari didattici, nell'ottica di una valutazione formativa. Le osservazioni sistematiche vengono svolte a conclusione di ogni percorso didattico. Attraverso la comparazione dei dati emersi dalle osservazioni sistematiche, svolte periodicamente, è quindi possibile cogliere l'evoluzione e i progressi, come pure le fasi regressive di ciascun bambino/a rispetto ai diversi obiettivi di apprendimento. La verifica delle competenze acquisite, oltre che attraverso l'osservazione, le proposte di elaborati, le interviste, le schede e i giochi strutturati, viene attuata mediante i compiti di realtà; in seguito alla circolare ministeriale n. 3/2015, saranno effettuati alcuni "compiti di realtà" semplici e coerenti con il percorso progettuale. Queste attività riproducono "contesti di vita reale" in cui le bambine/i possono utilizzare le proprie competenze per gestire situazioni e risolvere problemi concreti. La documentazione consiste nella



raccolta degli elaborati dei bambini/e e delle schede di verifica; costituisce la “memoria” delle tappe percorse, dei momenti più significativi vissuti nella scuola dell’infanzia ed è una testimonianza trasparente dei livelli di acquisizione delle competenze di ciascun bambino/a. Per gli alunni di 5 anni vengono compilate, sulla base di osservazioni sistematiche, delle griglie di valutazione su scala di livello, utili al passaggio alla scuola primaria, che attestano il raggiungimento delle finalità generali e delineano il profilo delle competenze posseduto da ciascun bambino/a al termine della Scuola dell’infanzia. Si tratta di un documento formativo che garantisce una transizione personalizzata all’ordine di scuola successivo.

Allegato:

scheda di passaggio 5 anni 2025 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza della Legge 20 agosto 2019, n.92, che ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola, il DM 07 settembre 2024, n. 183 definisce a livello nazionale i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento del curricolo di educazione civica anche per la Scuola dell'Infanzia. Si tratta di competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali, ma anche in abilità e conoscenze sui temi affrontati, che vengono valutati, al termine del percorso didattico progettato nell'ambito del curricolo di educazione civica. Il raggiungimento degli obiettivi viene attestato attraverso osservazioni sistematiche e valutazione su scala di livello.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali di ogni bambino/a avviene attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei suoi comportamenti in situazioni interattive spontanee e durante le attività didattiche strutturate, sia nella relazione con i pari, che con gli adulti. I comportamenti vengono osservati sulla base di indicatori, riconducibili a specifici obiettivi afferenti al campo di esperienza “Il sé e l’altro” e la valutazione avviene su scala di livello. Gli ambiti di osservazione riguardano: • la comunicazione e l’ascolto; • l’empatia; • assunzione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle persone, delle cose e dell’ambiente; • la collaborazione e la



partecipazione; • l'identità personale e la consapevolezza dei propri diritti/doveri; • il rispetto delle consegne e degli impegni scolastici.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO" - BAIC859007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le procedure di valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basano principalmente sull'osservazione, la verifica, la comparazione o confronto, la documentazione. L'osservazione è il processo che accompagna ogni fase del percorso di crescita formativo di ciascun alunna/o ed è fondamentale per cogliere gli elementi conoscitivi ed informativi che ne supportano la valutazione, permettendo al team docente di organizzare interventi individualizzati e di rivedere la propria progettualità, nella prospettiva di migliorare l'azione didattica in itinere, rinunciando a percorsi rigidamente prefissati. Le osservazioni occasionali vengono svolte quotidianamente da ciascun docente, sia durante le attività strutturate, individuali e di gruppo, che nei momenti destrutturati, come nel gioco libero; sono molto utili nel cogliere comportamenti, atteggiamenti e dinamiche relazionali, che forniscono informazioni generali riguardo i diversi aspetti di sviluppo dei bambini. Le osservazioni occasionali, in considerazione della loro soggettività, diventano base di confronto tra il team docenti, per verificare il grado di generalizzabilità e stabilità dei comportamenti osservati. Le osservazioni sistematiche sono intenzionali e pianificate. Mirano ad osservare specifici indicatori di comportamenti attraverso delle griglie di osservazione, per verificare e documentare il livello di raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, in modo da regolare ed individualizzare gli itinerari didattici, nell'ottica di una valutazione formativa. Le osservazioni sistematiche vengono svolte a conclusione di ogni percorso didattico. Attraverso la comparazione dei dati emersi dalle osservazioni sistematiche svolte periodicamente, è quindi possibile cogliere l'evoluzione e i progressi, come pure le fasi regressive di ciascun bambino/a rispetto ai diversi obiettivi di apprendimento. La verifica delle competenze acquisite, oltre che attraverso l'osservazione, le proposte di elaborati, le interviste, le schede e i giochi strutturati, viene attuata mediante i compiti di realtà; in seguito alla circolare ministeriale n. 3/2015, saranno effettuati alcuni "compiti di realtà" semplici e coerenti con il percorso progettuale.



Queste attività riproducono “contesti di vita reale” in cui le bambine/i possono utilizzare le proprie competenze per gestire situazioni e risolvere problemi concreti. La documentazione consiste nella raccolta degli elaborati dei bambini/e e delle schede di verifica; costituisce la “memoria” delle tappe percorse, dei momenti più significativi vissuti nella scuola dell’infanzia ed è una testimonianza trasparente dei livelli di acquisizione delle competenze di ciascun bambino/a. Per gli alunni di 5 anni vengono compilate, sulla base di osservazioni sistematiche, delle griglie di valutazione su scala di livello, utili al passaggio alla scuola primaria, che attestano il raggiungimento delle finalità generali e delineano il profilo delle competenze posseduto da ciascun bambino/a al termine della Scuola dell’infanzia. Si tratta di un documento formativo che garantisce una transizione personalizzata all’ordine di scuola successivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Educazione Civica si basano su conoscenze, abilità e atteggiamenti, valutando la capacità dello studente di comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa, i diritti e i doveri, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale e l'Agenda 2030. Si valutano anche competenze come il pensiero critico, l'uso responsabile delle informazioni e l'interazione con gli altri. L'insegnamento trasversale si integra con le altre discipline, e la valutazione è coerente con il curriculum d'istituto e può avvalersi di strumenti condivisi come rubriche e griglie. Nella Scuola Primaria l'Educazione Civica è valutata con giudizi sintetici nel rispetto dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, che ha introdotto i giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) al posto dei voti numerici.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali di ogni bambino/a avviene attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei suoi comportamenti in situazioni interattive spontanee e durante le attività didattiche strutturate, sia nella relazione con i pari, che con gli adulti. I comportamenti vengono osservati sulla base di indicatori, riconducibili a specifici obiettivi afferenti al campo di esperienza “Il sé e l'altro”. Gli ambiti di osservazione riguardano: • la comunicazione e l'ascolto; • l'empatia; • assunzione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente; • la collaborazione e la partecipazione; • l'identità personale e la



consapevolezza dei propri diritti/doveri; • il rispetto delle consegne e degli impegni scolastici.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha il compito di documentare il processo formativo, promuovere l'autovalutazione e lo sviluppo dell'identità personale, valutando il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. I Criteri di valutazione comuni individuati hanno come riferimento i Traguardi di sviluppo delle Competenze e si basano su conoscenze (sapere), abilità (saper fare) e competenze (saper usare il sapere in situazioni nuove), vengono applicati in Prove scritte, orali, osservazioni sistematiche, lavori di gruppo, portfolio e autovalutazione. Nei due ordini di Scuola si differenziano per gli strumenti: Scuola Primaria (dal 2024/2025) Strumento: Giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) per le discipline e l'educazione civica. Focus: Livelli di apprendimento raggiunti, obiettivi del curriculum, descrizione chiara dei livelli di padronanza. Scuola Secondaria di I Grado Strumento: Voto numerico da 3 a 10 per le discipline e il comportamento (dal 2024/2025). Focus: Elaborazione critica, autonomia, rielaborazione creativa, applicazione sicura delle conoscenze, organizzazione del discorso e padronanza linguistica. Comportamento: Valutato in decimi, con criteri precisi (rispetto regole, partecipazione, impegno) e possibili sanzioni/non ammissione se < 6/10.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti e si basano un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, in confronto con i criteri di Cittadinanza attiva, Civica e Democratica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, in riferimento alla Legge n.150/2024, la Scuola Secondaria di I Grado adotta un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi. L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria una valutazione positiva espressa dal team dei docenti consente l'ammissione alla classe successiva. Diversamente è possibile il fermo pedagogico a seguito di una valutazione di mancato raggiungimento degli obiettivi, comunicato alla famiglia in corso d'anno e dopo aver messo in atto le strategie e le opportunità di recupero documentate a vantaggio dell'alunno stesso. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva non avviene solo in presenza di più di due o più insufficienze gravi. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, in riferimento alla Legge n.150/2024, se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi (questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico), il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva. Non è previsto un debito formativo specifico per la secondaria di primo grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'AMMISSIONE alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe ed è prevista in presenza di livelli di apprendimento totalmente o parzialmente raggiunti e con la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare all'unanimità la NON AMMISSIONE alla classe successiva, ma solo in casi eccezionali e con adeguata motivazione. La NON AMMISSIONE è prevista anche in caso di attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S. DA PUTIGNANO - BAMM859018



Criteri di valutazione comuni

La valutazione, come previsto dal Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, per ogni disciplina di studio è espressa in voti numerici in decimi (da 1 a 10). La valutazione degli apprendimenti, previsti dalle Indicazioni Nazionali e specificati nel Curricolo di Istituto, comprende valutazioni che siano sistematiche, formative e partecipative al tempo stesso, impostate e realizzate in funzioni delle reali conquiste degli alunni e delle difficoltà ancora da superare. Costituiranno elementi di valutazione: - l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo delle abilità e delle competenze degli alunni; - l'acquisizione e l'uso dei metodi e di linguaggi specifici delle discipline; - la capacità di organizzare le conoscenze acquisite, anche in chiave interdisciplinare; - lo sviluppo della formazione personale di ogni alunno ed in particolare la capacità di vivere positivi rapporti sociali; - la motivazione alla vita scolastica; - l'impegno manifestato; - il metodo di lavoro maturato; - il grado di autonomia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione e la valutazione dell'Educazione Civica sono disciplinate principalmente dalla Legge del 20 agosto 2019, n. 92, che ha reso l'insegnamento dell'Educazione Civica obbligatorio, con un monte ore annuale minimo (almeno 33 ore), dal Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 (e le relative Linee Guida) che fornisce le indicazioni per la programmazione e la valutazione, e dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che prevede la valutazione dell'Educazione Civica venga espressa, come per le altre materie, con un voto numerico in decimi nello scrutinio periodico e finale e concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del I Ciclo di Istruzione. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe e formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione. I docenti del Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste all'interno del curriculum di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

Con la Legge n. 150 del 2024 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, le modalità di valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di



Primo Grado è stata modificata. La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa con un voto numerico in decimi (da 1 a 10) e mira a verificare l'acquisizione, da parte degli alunni e delle alunne, di una cultura della cittadinanza e del rispetto delle regole. Il Consiglio di Classe delibera il voto in base a criteri, declinati mediante una griglia di valutazione, che riguardano: il rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità; il comportamento nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni; la responsabilità e la partecipazione alla vita scolastica e a eventuali provvedimenti disciplinari ricevuti nel corso dell'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'AMMISSIONE alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe ed è prevista in presenza di livelli di apprendimento totalmente o parzialmente raggiunti e con la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare all'unanimità la NON AMMISSIONE alla classe successiva, ma solo in casi eccezionali e con adeguata motivazione. La NON AMMISSIONE è prevista anche in caso di attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'AMMISSIONE all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione è deliberata dal Consiglio di Classe ed è prevista in presenza di livelli di apprendimento raggiunti e con la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. In presenza di una o più insufficienze nelle discipline, il Consiglio di Classe può deliberare all'unanimità la NON AMMISSIONE all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, solo se ritiene che tali carenze non permettano di raggiungere gli obiettivi del primo ciclo e con adeguata motivazione. La NON AMMISSIONE è prevista anche in caso di attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



A. DE GASPERI - BAEE859019

P. DI MIZIO - BAEE85902A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha il compito di documentare il processo formativo, promuovere l'autovalutazione e lo sviluppo dell'identità personale, valutando il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. I Criteri di valutazione comuni individuati hanno come riferimento i Traguardi di sviluppo delle Competenze e si basano su conoscenze (sapere), abilità (saper fare) e competenze (saper usare il sapere in situazioni nuove), vengono applicati in Prove scritte, orali, osservazioni sistematiche, lavori di gruppo, portfolio e autovalutazione. Nella Scuola Primaria, dall'a.s. 2024/2025, lo Strumento a disposizione dei docenti sono i Giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) per le discipline e l'educazione civica. Focus: Livelli di apprendimento raggiunti, obiettivi del curriculum, descrizione chiara dei livelli di padronanza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Educazione Civica si basano su conoscenze, abilità e atteggiamenti, valutando la capacità dello studente di comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa, i diritti e i doveri, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale e l'Agenda 2030. Si valutano anche competenze come il pensiero critico, l'uso responsabile delle informazioni e l'interazione con gli altri. L'insegnamento trasversale si integra con le altre discipline, e la valutazione è coerente con il curriculum d'istituto e può avvalersi di strumenti condivisi come rubriche e griglie. Nella Scuola Primaria l'Educazione Civica è valutata con giudizi sintetici nel rispetto dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, che ha introdotto i giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) al posto dei voti numerici.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria, espressa collegialmente dai



docenti, si basano su un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, in confronto con i criteri di Cittadinanza attiva, Civica e Democratica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria una valutazione positiva espressa dal team dei docenti consente l'ammissione alla classe successiva. Diversamente è possibile il fermo pedagogico a seguito di una valutazione di mancato raggiungimento degli obiettivi, comunicato alla famiglia in corso d'anno e dopo aver messo in atto le strategie e le opportunità di recupero documentate a vantaggio dell'alunno stesso



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

La nostra scuola promuove un modello educativo fondato sui principi di equità, partecipazione e valorizzazione delle differenze. L'inclusione rappresenta un impegno trasversale dell'intera comunità scolastica e si basa sul rispetto della normativa vigente (L. 104/92, L. 170/2010, Direttiva BES 2012, D.Lgs. 66/2017 e s.m.i. sta per SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI). La scuola garantisce il diritto all'apprendimento di ogni alunno attraverso interventi personalizzati, ambienti accessibili e una didattica attenta ai bisogni individuali.

La scuola si avvale del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che coordina le azioni inclusive, monitora i processi e predispone annualmente il Piano per l'Inclusione (PAI).

Le classi sono formate sulla base di criteri definiti collegialmente in modo da favorire anche l'inclusione di alunni BES; la programmazione si basa sull'individualizzazione dei percorsi , sino alla sperimentazione di progetti innovativi di recupero.

Genitori, Amministrazione Comunale e ASL sono coinvolti nelle prassi inclusive. Diversi insegnanti curricolari e di sostegno seguono corsi di formazione e aggiornamento sulle metodologie inclusive.

Per gli alunni con disabilità è operativo il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che elabora e aggiorna il PEI in collaborazione con famiglia e servizi territoriali. Sono stati utilizzati nuovi modelli di PEI DIGITALIZZATO con struttura comune e verticale, e PDP di nuova revisione di Istituto, compilati da tutti i docenti, vengono monitorati nei tempi e negli esiti, per migliorare l'efficacia degli interventi. La scuola realizza azioni tese a favorire l'integrazione, la socializzazione e l'apprendimento degli studenti stranieri.



L'Istituto aderisce alla rete di collaborazione tra Associazioni del territorio, Comune e Istituzioni scolastiche per la realizzazione di screening rivolto agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, alle classi terze di scuola primaria e agli alunni della prima classe della Scuola Secondaria di I grado, per l'identificazione di casi a rischio DSA o BES. La scuola mantiene un costante rapporto con ASL, NPI, enti locali ed educatori, favorendo continuità educativa e co-progettazione degli interventi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Infrastrutture e strumenti specifici per la Didattica Inclusiva personalizzata.

L'assenza di mediatori culturali e linguistici.

EVIDENZIATO IN CELESTE QUANTO IMPORTATO DAL RAV

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il successo formativo di tutti gli alunni è sostenuto da azioni continue per l'inclusione e la valorizzazione di ciascuno attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi educativo-didattici. Il dialogo con le famiglie è costante e permette di intervenire precocemente in situazioni con Bisogni Educativi Speciali al fine di concordare eventuali Piani Didattici Individualizzati/Personalizzati. In quest'ottica si rivela proficua la rete di collaborazione con le associazioni del territorio, sia nell'ottica della formazione docenti, sia nell'ottica di attività extracurricolari (Pet Therapy, alfabetizzazione informatica per gli alunni con BES...). L'Istituto incentiva e partecipa a diverse gare in ambito matematico, letterario, artistico e musicale per valorizzare i talenti. La costituzione di Gruppi di Lavoro per l'Inclusione permette di fissare gli obiettivi per gli apprendimenti e per la valutazione degli alunni, monitorando i progressi con osservazioni sistematiche e occasionali. All'interno dei Consigli di Classe si concordano le modalità didattiche e le misure compensative e dispensative per gli alunni con BES. Il dialogo e l'osservazione costante permettono di individuare propensioni e passioni, interessi, esigenze e capacità di tutti gli alunni in modo da individualizzare attività anche a piccoli gruppi per migliorare il benessere e il piacere di essere a scuola.

Punti di debolezza:



Le strutture sanitarie ufficiali preposte spesso non hanno tempi e spazi adeguati per il supporto alla Scuola e alle famiglie con BES laddove la Scuola individua esigenze valutative o necessità di interventi. La bassa percentuale di alunni stranieri favorisce poco le occasioni di scambi culturali e il confronto sui temi dell'Internazionalizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato, redatto all'inizio dell'anno nell'ambito del GLO, vengono analizzati attentamente: - Certificazione di disabilità e Profilo di Funzionamento; - documentazione scolastica pregressa; - informazioni ricevute dalla famiglia e dagli specialisti coinvolti; - osservazioni sistematiche dei docenti. Nel corso dell'anno il PEI è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico; - funzione strumentale area inclusione; - docente di sostegno; - docenti curricolari; - famiglia; - U.M. e Terapisti; - ente Locale (Assistente Sociale, Assistente Scolastico Specialistico); -centri educativi pomeridiani.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un partner fondamentale del processo educativo e formativo. L'Istituto promuove una collaborazione strutturata e continuativa con i genitori, riconoscendone il ruolo centrale nella conoscenza profonda del vissuto, dei bisogni e delle potenzialità dei propri figli. La famiglia contribuisce in modo attivo alla costruzione dei percorsi personalizzati, fornendo informazioni significative utili alla stesura dei PEI, PDP e dei progetti educativi individualizzati. Attraverso un dialogo costante con i docenti, cercando di condividere obiettivi, strategie educative e metodologie di intervento, contribuendo alla coerenza tra ambiente scolastico e contesto familiare. La scuola valorizza la partecipazione delle famiglie come risorsa per l'inclusione e per la crescita armonica di tutti gli studenti, promuovendo un clima di fiducia reciproca, corresponsabilità e collaborazione educativa. La relazione tra scuola e famiglia si realizza attraverso modalità molteplici, programmate e coordinate all'interno del PTOF, con l'obiettivo di costruire una comunità educante coesa e orientata al benessere degli alunni. La scuola incoraggia la presenza delle famiglie in attività che rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica: eventi, laboratori, commissioni, incontri tematici, attività interculturali, percorsi di cittadinanza attiva. Queste iniziative favoriscono il dialogo tra scuola, famiglie e territorio, promuovendo una rete educativa capace di sostenere lo sviluppo globale degli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, si allinea alla valutazione d'Istituto che si fonda su criteri comuni e condivisi, ed è:

- Formativa, orientata al miglioramento continuo.
- Trasparente, coerente con gli obiettivi previsti dalla programmazione.
- Inclusiva, attenta ai bisogni educativi di tutti gli alunni.
- Continuativa, basata su osservazioni e rilevazioni sistematiche.
- Educativa, finalizzata allo sviluppo di autonomia, responsabilità e consapevolezza.

2. Criteri di valutazione I criteri individuano che cosa viene valutato. La scuola considera:

- a. Padronanza degli apprendimenti
- Comprensione dei contenuti disciplinari
- Applicazione corretta delle conoscenze



Capacità di rielaborazione e problem solving b. Competenze trasversali • Collaborazione • Autonomia operativa • Metodo di lavoro • Responsabilità e rispetto delle regole c. Impegno e partecipazione • Attenzione durante le attività • Costanza nel lavoro • Cura dei materiali • Disponibilità al confronto d. Progressi nel percorso • Miglioramenti rispetto al livello di partenza • Capacità di superare difficoltà • Continuità nella partecipazione 3. Modalità di valutazione Le modalità individuano come raccogliere le evidenze valutative. a. Osservazione sistematica • Griglie condivise • Annotazioni qualitative • Monitoraggio del comportamento e delle dinamiche relazionali b. Verifiche formative • Attività guidate • Esercitazioni pratiche • Confronti orali e discussioni • Feedback immediato c. Verifiche sommative • Prove scritte, pratiche e orali • Compiti autentici e rubriche valutative • Attività disciplinari e interdisciplinari d. Documentazione • Portfolio degli elaborati • Produzioni digitali • Autovalutazione dell'alunno 4. Valutazione inclusiva La scuola applica criteri di equità e personalizzazione per gli alunni con BES, PDP o PEI, adottando: • misure compensative e dispensative; • prove adeguate; • obiettivi personalizzati; • valutazione coerente con il percorso didattico individualizzato. 5. Restituzione e comunicazione La valutazione viene comunicata tramite: • colloqui scuola-famiglia; • schede di valutazione periodiche e finali; • comunicazioni attraverso registro elettronico (dove previsto); • incontri di orientamento e revisione degli obiettivi

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il percorso educativo si inserisce in una prospettiva di continuità verticale, che accompagna gli alunni durante le fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola. Le attività sono progettate per garantire un passaggio sereno dalla scuola dell'infanzia alla primaria e, successivamente, dalla primaria alla secondaria di primo grado, favorendo la costruzione progressiva dell'identità personale e dell'autonomia. Le strategie previste includono: • scambi e raccordi con i docenti dei diversi ordini di scuola per condividere informazioni, modalità didattiche e profili degli alunni; • realizzazione di attività ponte che permettano agli alunni di conoscere nuovi ambienti, linguaggi e modalità organizzative; • osservazione delle competenze chiave che accompagnano il percorso formativo di ciascun alunno; • potenziamento delle capacità relazionali, della consapevolezza di sé e delle proprie preferenze, in un'ottica di orientamento precoce; • coinvolgimento delle famiglie nel processo di transizione scolastica. L'obiettivo è favorire un cammino formativo coerente e continuo, che sostenga gli studenti nelle scelte future e nel successivo orientamento scolastico e professionale.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La scuola accoglie e gestisce i bisogni educativi speciali attraverso procedure chiare e condivise.

Azione iniziale e condivisa in linea verticale è la raccolta della documentazione clinica o specialistica.

Gli alunni con maggiori difficoltà sono quelli con svantaggio socio-economico e culturale, a rischio dispersione. Gli interventi realizzati si esplicitano in: individualizzazione, personalizzazione, adozione di strumenti compensativi, misure dispensative, potenziamento dei punti di forza di ciascun alunno, impiego di diversificate strategie didattiche in classe, uso una tantum di mediatori didattici e tecnologie informatiche.

Le azioni realizzate per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti sono monitorate a fine quadrimestre dai CdC e di Interclasse per verificare l'efficacia degli interventi di recupero, per ricercare eventualmente ulteriori strategie di intervento, anche in collaborazione con la famiglia. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, si favorisce la partecipazione a gare o competizioni interne o esterne alla scuola, a progetti di ampliamento dell'offerta formativa,



arricchimento dei percorsi scolastici (per es. indirizzo musicale per la scuola secondaria).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancanza in tutti i gradi scolastici di attività e progetti specifici atti a favorire il recupero e il potenziamento.



Aspetti generali

Scelte organizzative

La Scuola oggi è un insieme di interazioni sociali non solo tra i membri della comunità scolastica, che agiscono sui vari livelli, ma anche tra la scuola e le reti del territorio (enti comunali, le associazioni locali ecc...) che si evolvono nel tempo. È necessario dunque per comprendere e gestire questo sistema così complesso l'individuazione di figure di sistema che affianchino il Dirigente Scolastico nella gestione dei fondi, per l'attivazione dei progetti PNRR, l'inclusione, i rapporti con l'esterno, la sicurezza, e l'innovazione digitale, al fine di influenzare al meglio il processo di crescita e di sviluppo degli studenti.

Pertanto, come previsto dalle diverse normative DPR 275/99 (quadro normativo dell'autonomia scolastica) e delle disposizioni contrattuali (CCNL Comparto Scuola), sono state nominate con delibera collegiale le figure di sistema necessarie per il funzionamento dell'autonomia scolastica.

Organizzazione

Al fine di garantire la piena governance e l'attuazione del PTOF, nell'anno scolastico 2025/2026 sono state istituite le seguenti figure

1. Collaboratori del Dirigente Scolastico

Queste figure sono direttamente connesse al ruolo del Dirigente Scolastico (DS) e sono vitali per la gestione quotidiana e la continuità del servizio.

Sono stati individuati n.2 Collaboratori del Dirigente Scolastico in particolare uno per la Scuola Secondaria di I Grado e n.1 per la Scuola Primaria e per l'Infanzia, e n.4 Responsabili di Plesso (o Collaboratori Aggiunti), uno per la Scuola Secondaria di I Grado, uno per la Scuola Primaria e due per la Scuola dell'Infanzia.

2. Funzioni Strumentali

Queste figure si occupano della gestione e della realizzazione degli obiettivi strategici della scuola, come definiti nel suo documento fondamentale, il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Sulla base delle esigenze del nostro Istituto le FS sono state individuate per ciascuna delle seguenti aree:

AREA 1 - Gestione del piano triennale dell'offerta formativa: n.3 docenti, ciascuno per ogni ordine di



scuola;

AREA2 - Interventi e servizi per studenti: n.2 docenti, così ripartiti uno, per la Scuola dell'Infanzia e della Primaria e uno per la Scuola Secondaria di I Grado;

AREA 3 - Rapporti con il territorio – Progetti esterni: n.2 docenti, così ripartiti, uno per la Scuola dell'Infanzia e della Primaria e uno per la Scuola Secondaria di I Grado;

AREA 4 – Valutazione (RAV): n.2 docenti, così ripartiti uno per la Scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria di I Grado;

AREA 5 – Inclusione: n.2 docenti, così ripartiti, uno per la Scuola dell'Infanzia e della Primaria e uno per la Scuola Secondaria di I Grado;

3. Figure di Sistema

Queste figure sono indispensabili per un'efficace gestione dell'Istituto e riguardano diversi ambiti, dalla gestione delle necessità quotidiane all'attuazione di specifiche iniziative.

- RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO (Scuola Secondaria di I Grado): n.7 docenti nominati, dal Collegio Docenti con delibera n.3 del 01/09/2025, uno per ciascuno dei seguenti dipartimenti: Italiano, Storia e Geografia; Lingua Inglese; Lingua Francese; Matematica e Scienze; Tecnologia, Arte e Immagine; Ed. Motoria. Ed. Musicale e Religione; Strumento Musicale.

- PRESIDENTI DI INTERCLASSE (Scuola Primaria): n.5 docenti, uno per ogni anno.

- PRESIDENTE DI INTERSEZIONE (Scuola dell'Infanzia): n.1 docente.

- COORDINATORE DEI CONSIGLI DI CLASSE (Scuola Secondaria di I Grado); n.14 docenti.

- ANIMATORE DIGITALE: Per tutto l'Istituto è stato individuato n.1 docente che si avvale della collaborazione di n.4 docenti (STAFF DIGITALE) uno per ciascun Plesso.

- COMMISSIONE ORARIO: n.3 docenti, uno per la Scuola Secondaria di I grado e n.2 per la Scuola Primaria.

- COMMISSIONE MENSA: n.2 docenti, uno per la scuola Primaria e uno per l'Infanzia.

- COMMISSIONE ELETTORALE n.3 docenti, due per la Primaria e uno per la Secondaria.

- ORGANO DI GARANZIA (Scuola Secondaria di I Grado): n.2 docenti.



- SERVIZIO PRE-SCUOLA (Scuola dell'Infanzia).
- TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI (Scuola Primaria) n.2 docenti.
- Referente COMPILAZIONE REGISTRO PRESENZE (Scuola Secondaria di I Grado): n.1 docente.
- Referente per l'ORIENTAMENTO (Scuola Secondaria di I grado): n.1 docente
- Referente per la SICUREZZA: n. 4 docenti, uno per la Scuola Secondaria di I grado, due per la Scuola Primaria e uno per la Scuola dell'Infanzia.
- Referente SUSSIDI AUDIOVISIVI: n.1 docente per la Scuola Primaria e Infanzia.
- Referente BIBLIOTECA E PROGETTO LETTURA: n.1 docente per l'Infanzia, n.2 docenti per la Primaria e n.1 docente per la Secondaria di I Grado.
- Referente RAPPORTI CON IL TERRITORIO- STAMPA: n.3 docenti, uno per ciascun ordine di scuola.
- Referente BORSA DI STUDIO (Scuola Secondaria di I Grado): n.1 docente.
- Referente GIOCHI MATEMATICI: n.2 docenti, uno per la Primaria e uno per la Secondaria di I Grado.
- Referente CORSO MUSICALE (Scuola Secondaria di I Grado) n.1 docente.
- Referente COORDINAMENTO PROVE COMUNI (Scuola Primaria) n.1 docente.
- Referente C.S.S. (Scuola Secondaria di I Grado) n.1 docente.
- Referente AREA SPORT: n.2 docenti uno per la Scuola Primaria e uno per la Scuola dell'Infanzia.
- Referente per la SALUTE: n.1. docente per l'Istituto Comprensivo.
- Referente ACCOGLIENZA COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI: n.3 docenti, uno per ciascun ordine di scuola.
- Referente Consiglio Comunale dei Ragazzi n.3 docenti, uno per la Scuola Secondaria di I Grado e due per la Primaria.
- Referente per l'EDUCAZIONE CIVICA: n.3 docenti, uno per ciascun ordine di scuola.
- Referente per il BULLISMO E CYBERBULLISMO (Scuola Secondaria di I Grado) n.1 docente.



- Referente INTELLIGENZA ARTIFICIALE: n.1 docente



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il compito principale del Collaboratore del DS è sostituirlo in tutte le sue funzioni e responsabilità (ad esempio in riunioni, eventi o rapporti con enti esterni) in caso di assenza o impedimento. Assicura il corretto funzionamento organizzativo della scuola, supervisionando il personale docente e ATA. Contribuisce alla composizione e alla gestione dell'orario scolastico e alle sostituzioni dei docenti assenti. Partecipa nella stesura e diffusione di circolari, avvisi e comunicazioni interne ed esterne. Collabora con tutte le Funzioni del Sistema nella gestione e nell'organizzazione della scuola.	2
Funzione strumentale	DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE AREA n. 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA Progettazione del piano dell'offerta formativa e monitoraggio delle attività del POF; Coordinamento e gestione delle attività curricolari ed extracurricolari del piano; Pubblicizzazione e circolarità dell'offerta formativa ; Coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie; Collaborazione nel coordinamento e nella realizzazione delle	11



manifestazioni scolastiche (tutte le aree);
Produzione di materiale e strumenti didattici
trasversali funzionali all'attività d'insegnamento;
Revisione Piano di Miglioramento; Analisi dei
bisogni formativi e gestione del piano di
formazione e aggiornamento. AREA n. 2
INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI:
Coordinamento e gestione delle attività di
continuità e di orientamento; Analisi dei bisogni
formativi degli alunni, ricerca risposte risolutive
dei problemi; Collaborazione nel
comportamento e nella realizzazione delle
manifestazioni scolastiche (tutte le aree) AREA n.
3 RAPPORTI CON IL TERRITORIO - PROGETTI
ESTERNI: Coordinamento e gestione dei viaggi di
istruzione e visite guidate; Coordinamento dei
rapporti con Enti pubblici e privati;
Coordinamento e supporto ai progetti esterni
che riguardano l'intero I.C.; Collaborazione nel
coordinamento e nella realizzazione delle
manifestazioni scolastiche (tutte le aree). AREA
n. 4 - VALUTAZIONE: Valutazione delle attività del
POF; Valutazione d'Istituto avvalendosi della
collaborazione delle F.S. INVALSI; Cura della
comunicazione informatica; Collaborazione nel
coordinamento e nella realizzazione delle
manifestazioni scolastiche (tutte le aree). AREA
N. 5 - INCLUSIONE: Collaborazione con la DS per
assegnazione ore di sostegno; coordinamento
attività di sostegno e assistenza specialistica;
coordinamento del gruppo di lavoro dei docenti
di sostegno; predisposizione e organizzazione
della modulistica (PDP e PEI); attività di
monitoraggio; supporto alla segreteria nel
disbrigo pratiche relative ad alunni



con disabilità; promozione iniziative di sensibilizzazione per l'inclusione; organizzazione e partecipazione al GLI e GLO; cura del rapporto con gli enti locali.

Capodipartimento

Nella Scuola Secondaria di I Grado, il Responsabile di Dipartimento, ha il compito di presiedere e coordinare le riunioni del dipartimento al fine di individuare le linee didattiche e le attività comuni da svolgere in tutte le classi parallele nella propria area disciplinare. Collabora con i colleghi per la creazione di prove di verifica comuni (prove d'ingresso e finali e invalsi) e la definizione di criteri di valutazione comuni per garantire omogeneità. Propone e ascolta le proposte per l'adozione di libri di testo inerenti la propria area disciplinare. Promuove le proposte di nuove metodologie didattiche e/o le attività di formazione/aggiornamento per i docenti del dipartimento. Riferisce al DS le proposte e le necessità che emergono a seguito degli incontri. Raccogliere la documentazione prodotta dal dipartimento. Collaborare con le referenti del PTOF per l'individuazione di progetti dedicati agli alunni e/o corsi di formazione /aggiornamento per i docenti. Gestisce il gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate.

7

Responsabile di plesso

Il Responsabile di Plesso, insieme al Collaboratore del Dirigente Scolastico, funge da principale punto di riferimento per il personale docente e ATA, gli alunni, i genitori e l'utenza esterna del plesso. Gestisce le circolari e le comunicazioni del Dirigente Scolastico

3



	assicurandosi la corretta e tempestiva diffusione all'interno del plesso. Si occupa dell'organizzazione di progetti, attività didattiche specifiche o delle iniziative previste dal PTOF.	
Animatore digitale	L'animatore Digitale (AD) collabora con il Dirigente Scolastico, con i collaboratori del DS e con il DSGA circa ogni aspetto riguardante la funzione e la realizzazione di eventuali progetti rientranti nel PNSD. Coordina il Team Digitale. Partecipa ai corsi ed eventi formativi riguardanti l'innovazione tecnologica e digitale. Contribuisce alla diffusione dell'innovazione digitale tra i colleghi dell'Istituto. Supporta i docenti all'uso degli strumenti digitali e all'utilizzo di metodologie didattiche che includano la tecnologia. Collabora con il Team Digitale per la gestione dei laboratori informatici presenti nell'Istituto.	1
Team digitale	Il Team Digitale è un gruppo di lavoro che affianca l'Animatore Digitale nell'organizzazione e nella conduzione di laboratori o corsi di formazione interna per docenti e personale ATA sull'uso delle nuove tecnologie. Collabora con un tecnico specializzato alla manutenzione dei laboratori informatici e al primo intervento delle Digital Board presenti nelle aule. Contribuisce all'elaborazione e al monitoraggio delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno del PTOF.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore di Educazione Civica ha compiti specifici legati alla programmazione, alla realizzazione e alla valutazione di questa disciplina. In particolare, coordina le diverse attività didattiche e i contributi offerti dagli altri	3



	docenti del Consiglio di Classe/team. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica come previsto nel Curricolo d'Istituto. Promuove la collaborazione con le risorse culturali, professionali e sociali del territorio per arricchire l'offerta didattica.	
Docente tutor	Il Docente Tutor affianca il docente neoassunto durante il suo anno di prova, offrendo supporto, guida e un feedback costruttivo. Favorisce l'integrazione del neoassunto nella comunità scolastica e illustra il PTOF e le specificità dell'Istituto come i regolamenti e le corrette procedure. Affianca in classe per un minimo stabilito di ore (Peer to Peer), il neoassunto per osservare la didattica al fine di fornire feedback immediato e approfondito sulle strategie didattiche, sulla gestione della classe e sulle metodologie utilizzate. Aiuta il neoassunto nella stesura del Dossier finale, nella documentazione e nella relazione finale sulle attività svolte.	1
Docente orientatore	Il Docente orientatore, presente nella Scuola Secondaria di I Grado, ha prevalentemente il ruolo di guidare gli studenti e soprattutto le famiglie nella scelta della Scuola Superiore. Contribuisce alla definizione e alla pianificazione delle attività di orientamento dell'Istituto. Raccogliere i materiali informativi di tutte le scuole Secondarie di II Grado del territorio e ne dispone la diffusione a studenti e genitori. Gestisce gli incontri con i Docenti Referenti per l'Orientamento delle scuole superiori che si presentano nel plesso. Collabora con i Coordinatori di Classe per l'utilizzo di test attitudinali o questionari volti a far emergere le	1



preferenze e le inclinazioni degli studenti, e per la stesura del Consiglio Orientativo (il documento finale che la Scuola Media fornisce alle famiglie)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'INTERSEZIONE individuato per la Scuola dell'infanzia, svolge ha il compito di collaborare con le altre docenti per illustrare la programmazione educativa e didattica ai genitori delle classi. Cura le buone relazioni all'interno del Consiglio di Intersezione e coordina gli incontri. Si fa carico di raccogliere eventualmente tutta la modulistica, appositamente predisposta, e/o allegati da inserire a verbale. Mantiene positivi rapporti con le famiglie e il Territorio mediante convocazioni. Riferisce al Dirigente Scolastico, su situazioni particolarmente problematiche o relativamente ad un elevato numero di assenze degli alunni.

Presidente del Consiglio di Intersezione

Collabora con le colleghe con incarico di collaboratrici del DS, fiduciarie e con le "Funzioni Strumentali". Raccoglie le proposte del consiglio di intersezione e predispone un piano organico di attuazione delle visite didattiche, viaggi d'istruzione da curare insieme alla FS preposta. Raccoglie e consegna al DS, dove richiesto, le relazioni finali inerenti visite guidate, spettacoli, manifestazioni.... Segnala al DSGA eventuali disfunzioni e inconvenienti riscontrati con il servizio pullman. Verbalizza le riunioni dei consigli di intersezione. Cura la tenuta del registro dei verbali, compilato con precisione e correttezza in ogni sua parte, segnalando, in segreteria, eventuali assenti non giustificati alle sedute.

1



Presidente di interclasse

Il Presidente di Interclasse Compiti: · collaborare con le altre docenti per illustrare la programmazione educativa e didattica ai genitori delle classi; · curare le buone relazioni all'interno del Consiglio di Interclasse e coordinare gli incontri; · farsi carico di raccogliere eventualmente tutta la modulistica, appositamente predisposta, e/o allegati da inserire a verbale; · coordinare e formulare per iscritto le richieste relative all'acquisto del materiale di facile consumo; · mantenere positivi rapporti con le famiglie e il Territorio: convocazioni, relazioni; · riferire al Dirigente, su situazioni particolarmente problematiche o relativamente ad un elevato numero di assenze degli alunni; · collaborare con le colleghe con incarico di collaboratrici del DS, fiduciarie e con "Funzione Strumentale"; · raccogliere le proposte del consiglio di interclasse; · predisporre un piano organico di attuazione delle visite didattiche da curare insieme alla FS preposta; · collaborare con la Funzione Strumentale per la stesura del piano delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; · compilare tutta la modulistica appositamente predisposta; · raccogliere e consegnare al DS, dove richiesto, le relazioni finali inerenti visite guidate, spettacoli, manifestazioni...; · segnalare al DSGA eventuali disfunzioni e inconvenienti riscontrati con il servizio pullman; · coordinare le ore eccedenti da utilizzare per progetti di ampliamento del POF o manifestazioni ed eventi culturali; · curare la distribuzione o la raccolta delle schede di valutazione alla/e classe/i. · verbalizzare le riunioni dei consigli di classe; · curare la tenuta

5



	del registro dei verbali, compilato con precisione e correttezza in ogni sua parte; · segnalare, in segreteria, eventuali assenti non giustificati alle sedute.	
Organo di Garanzia	L'Organo di Garanzia (OdG) è un organismo collegiale presente nella Scuola Secondaria di I Grado con il compito di disciplinare e far applicare lo Statuto e il Regolamento d'Istituto. Ha anche la funzione di prevenire e affrontare problemi e conflitti che possono sorgere tra studenti e personale scolastico in merito all'applicazione dello Statuto.	2
Referente per la Sicurezza	Il Referente incaricato della Sicurezza, collabora strettamente con il Dirigente Scolastico, e ha l'obiettivo di garantire che l'ambiente sia sicuro per studenti, docenti e personale ATA. Svolge un'azione di sorveglianza attiva sull'applicazione delle procedure di sicurezza. Segnala immediatamente al Dirigente Scolastico qualsiasi condizione di pericolo o anomalia riscontrata nell'ambito della Scuola. Collabora e supporta la squadra di emergenza (addetti antincendio e primo soccorso) durante le esercitazioni di evacuazione e in caso di reale necessità. Si assicura che le vie di fuga e le uscite di sicurezza siano sempre libere. Partecipa a riunioni periodiche sulla sicurezza.	4
Referente del Centro Sportivo Scolastico e dell'Area Sport	referente per il CSS si occupa di diffondere e promuovere all'interno dell'Istituto i progetti sportivi dedicati ai ragazzi. Pertanto, collabora con gli enti esterni preposti (Federazioni Sportive, Coni, Comune e altre associazioni del territorio) per la realizzazione di progetti sportivi, manifestazioni, attività. Garantisce la sicurezza	3



	sportiva e il corretto comportamento nelle attività sportive e nelle gare scolastiche .	
Referente per la Salute	Il Referente per la Salute a scuola si occupa di promuovere stili di vita sani. Coordina tutte le iniziative, i progetti e le attività laboratoriali relative all'Educazione alla Salute con la collaborazione degli enti esterni qualificati del territorio, come le Aziende Sanitarie Locali (ASL), i Dipartimenti di Prevenzione, le Forze dell'Ordine e le associazioni.	1
GRUPPI DI LAVORO	Presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione e il monitoraggio di attività volte al miglioramento dei risultati delle Prove standardizzate	14

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente di Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini a tre anni e progetta un percorso educativo – didattico che, nel corso del triennio, consenta loro di sviluppare autonomia, identità e competenze. Nella progettazione per competenze definisce obiettivi, organizza attività ludico-didattiche, prepara materiali adeguati all'età e alle esigenze degli alunni, seguendo i piani ministeriali. Cura il clima della sezione, gestisce le routine quotidiane e osserva i processi di apprendimento di ciascun bambino, intervenendo con strategie individualizzate o personalizzate quando necessario, rispettando i	15



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ritmi di apprendimento di ognuno. Promuove lo sviluppo di abilità emotive, sociali, creative e civiche, oltre a quelle strettamente cognitive e linguistiche. Collabora con i genitori, li supporta nell'inserimento e condivide con loro i progressi e le eventuali criticità che possono emergere nel percorso formativo. Monitora e documenta lo sviluppo dei bambini, verifica il raggiungimento degli obiettivi. Lavora in gruppo per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa e al miglioramento dell'organizzazione scolastica. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Docente di sostegno

Il docente di sostegno nella Scuola dell'Infanzia è un mediatore educativo e didattico che lavora per l'inclusione globale di alunni con disabilità, supportando non solo lo studente specifico ma l'intera sezione, creando ambienti di apprendimento flessibili e personalizzando gli interventi attraverso la collaborazione con colleghi, famiglia e specialisti, per favorire lo sviluppo sociale, emotivo e cognitivo di ogni bambino. Principali attività: 1. Progettazione e Didattica Personalizzata: • Elabora il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in collaborazione con il Consiglio di Classe e la famiglia. • Prepara e realizza attività didattiche individualizzate e di gruppo, adattando i materiali e le metodologie

3



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

per rispondere ai bisogni specifici dell'alunno. • Utilizza sussidi didattici, anche ad alta tecnologia, per favorire autonomia e comunicazione. 2. Mediazione e Coordinamento: • Agisce come punto di raccordo tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari (ASL, terapisti) e altre istituzioni. • Supporta i docenti curricolari nella gestione delle difficoltà e nell'applicazione di strategie inclusive. • Cura la comunicazione con i genitori, costruendo un rapporto di fiducia e condivisione degli obiettivi educativi. 3. Creazione di un Contesto Inclusivo: • Promuove la socializzazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, insegnando a stare insieme e ad apprendere in un contesto relazionale. • Osserva e valuta gli alunni, documentando i progressi e le difficoltà, e verificando l'efficacia degli interventi. • Garantisce il diritto all'istruzione e alla partecipazione dell'alunno con disabilità, lavorando per la sua autonomia futura. Lavora in gruppo per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, al miglioramento dell'organizzazione scolastica e dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate (INVALSI).
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'attività del docente di scuola primaria è progettare, realizzare e valutare percorsi di apprendimento per garantire una formazione completa. • Progettazione Didattica: definire obiettivi, creare lezioni e preparare materiali didattici adeguati all'età e alle esigenze degli alunni, seguendo i piani ministeriali. • Gestione dell'Apprendimento: organizzare l'ambiente classe, presentare i concetti in modo chiaro, guidare le attività pratiche, stimolare la partecipazione e il pensiero critico. • Supporto Individualizzato: osservare e valutare gli alunni, intervenendo con supporto personalizzato quando necessario e rispettando i ritmi di apprendimento di ciascuno. • Valutazione e Feedback: correggere compiti, elaborati e verifiche, fornendo riscontri formativi per orientare il progresso degli studenti. • Relazione con le Famiglie: mantenere un dialogo costante con i genitori per condividere progressi e difficoltà e collaborare alla crescita del bambino. • Sviluppo Trasversale: promuovere lo sviluppo di abilità emotive, sociali, creative e civiche, oltre a quelle strettamente cognitive e linguistiche. Lavora in gruppo per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, al miglioramento dell'organizzazione scolastica e dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate (INVALSI). Impiegato in attività di:

57

- Insegnamento
- Organizzazione



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

Il docente di sostegno nella scuola primaria è un mediatore educativo e didattico che lavora per l'inclusione globale di alunni con disabilità, supportando non solo lo studente specifico ma l'intera classe, creando ambienti di apprendimento flessibili e personalizzando gli interventi attraverso la collaborazione con colleghi, famiglia e specialisti, per favorire lo sviluppo sociale, emotivo e cognitivo di ogni bambino. Principali attività: 1. Progettazione e Didattica Personalizzata: • Elabora il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in collaborazione con il Consiglio di Classe e la famiglia. • Prepara e realizza attività didattiche individualizzate e di gruppo, adattando i materiali e le metodologie per rispondere ai bisogni specifici dell'alunno. • Utilizza sussidi didattici, anche ad alta tecnologia, per favorire autonomia e comunicazione. 2. Mediazione e Coordinamento: • Agisce come punto di raccordo tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari (ASL, terapisti) e altre istituzioni. • Supporta i docenti curricolari nella gestione delle difficoltà e nell'applicazione di strategie inclusive. • Cura la comunicazione con i genitori, costruendo un rapporto di fiducia e condivisione degli obiettivi educativi. 3. Creazione di un Contesto Inclusivo: • Promuove la socializzazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, insegnando a stare insieme e ad apprendere in un contesto relazionale. • Osserva

17



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

e valuta gli alunni, documentando i progressi e le difficoltà, e verificando l'efficacia degli interventi. • Garantisce il diritto all'istruzione e alla partecipazione dell'alunno con disabilità, lavorando per la sua autonomia futura. Lavora in gruppo per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, al miglioramento dell'organizzazione scolastica e dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate (INVALSI).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Il docente A-28 è responsabile dell'insegnamento della matematica e delle scienze, che devono essere affrontate attraverso una didattica laboratoriale e sperimentale per permette agli studenti di sviluppare la competenza matematica e la competenza di base nelle scienze. n.5 docenti sono impegnati anche in diverse mansioni che riguardano l'organizzazione dell'Istituto quali FS, coordinamento, referenze. n.1 docente svolge attività di docente di sostegno. Lavora in gruppo per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, al miglioramento dell'organizzazione

6



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scolastica e dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate (INVALSI).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente A-60 si dedica all'insegnamento della Tecnologia e basandosi sulle Indicazioni Nazionali, insegnare agli studenti il metodo progettuale e il processo che va dall'idea, all'analisi dei bisogni, alla realizzazione di un prodotto o servizio, al fine di sviluppare la cultura tecnologica, le capacità progettuali e l'educazione alla cittadinanza digitale degli studenti. Inoltre, il docente è impegnato nell'organizzazione della Scuola come FS. Lavora in gruppo per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, al miglioramento dell'organizzazione scolastica e dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate (INVALSI).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

Il docente AC56 non si limita all'insegnamento della tecnica strumentale per il clarinetto, ma include l'educazione musicale completa e la preparazione all'esecuzione pubblica. La maggior parte dell'insegnamento si svolge in

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

lezioni individuali o in piccoli gruppi (massimo due alunni), per garantire la massima personalizzazione del percorso. Guida lo studente nell'acquisizione di un repertorio completo. Lavora in gruppo per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, al miglioramento dell'organizzazione scolastica e dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate (INVALSI).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

Il Docente di Sostegno è un insegnante di classe a pieno titolo, con compiti specializzati volti all'inclusione degli studenti con disabilità certificata. Il compito principale è la stesura, attuazione e verifica del PEI per gli alunni seguiti, in collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe e in accordo con la famiglia. Conduce attività specifiche (individuali o in piccolo gruppo) per sviluppare autonomie personali, sociali e comunicative, oltre agli apprendimenti disciplinari. Favorisce l'integrazione completa dell'alunno nel gruppo classe.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE

Il docente A-01 ha il compito di sviluppare la percezione visiva, la creatività, la conoscenza del

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

linguaggio visivo e le tecniche di rappresentazione manuale e digitale negli studenti. Guidare gli studenti nell'uso di diversi materiali e strumenti (matite, pastelli, tempere, argilla, materiali di recupero) per l'espressione personale e la sperimentazione creativa. Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico locale e nazionale, con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza dell'identità culturale. Lavora in gruppo per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, al miglioramento dell'organizzazione scolastica e dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate (INVALSI).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente AM12 è responsabile di tre aree disciplinari, italiano, storia e geografia che devono essere integrate e orientate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e dell'uso consapevole della lingua. Guida lo studente a sviluppare la padronanza della lingua italiana in tutte le sue forme (parlare, ascoltare, leggere, scrivere) al fine di sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace. n.3 docenti oltre all'insegnamento della disciplina si occupano del coordinamento o ricoprono incarichi di referenza. n.5 docenti insegnamento della disciplina n.2 docenti di sostegno. Lavora in

10



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

gruppo per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, al miglioramento dell'organizzazione scolastica e dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate (INVALSI).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Il docente A-25 è responsabile dell'alfabetizzazione linguistica in Inglese degli studenti, lavorando sulle quattro abilità fondamentali (ascolto, lettura, parlato e scrittura). Introduce gli studenti alla conoscenza degli aspetti culturali e sociali dei Paesi di lingua inglese. Promuove la consapevolezza del valore delle lingue straniere. n.1 docente insegnamento della disciplina. n.1 docente oltre a svolgere l'insegnamento della disciplina occupa un ruolo di rilievo nell'organizzazione della scuola, Collaboratore del Dirigente Scolastico. n.3 docenti di sostegno. Lavora in gruppo per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, al miglioramento dell'organizzazione scolastica e dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate (INVALSI).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Organizzazione

AM2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE

docente di sostegno
Impiegato in attività di:

1

SECONDARIA DI I GRADO
(TEDESCO)

- Sostegno

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente AM30 è responsabile della formazione musicale di base e dell'educazione all'ascolto e alla pratica esecutiva degli studenti, che vengono guidati a sviluppare il senso ritmico, l'orecchio musicale e la sensibilità estetica. Promuove la conoscenza del patrimonio musicale italiano ed europeo come arricchimento culturale degli studenti. Lavora in gruppo per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, al miglioramento dell'organizzazione scolastica e dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate (INVALSI).
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga: sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili

Ufficio protocollo

Protocollazione della posta e degli atti in entrata e in uscita smistamento della corrispondenza.

Ufficio acquisti

Predisposizione e adempimenti relativi a contatti e ordini di acquisto di forniture e servizi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente e non docente: assunzioni, contratti, tenuta fascicoli personali, assenze, ricostruzione di carriera.

Ufficio alunni

Iscrizioni alunni, tenuta fascicoli alunni, gestione documenti di valutazione e scrutini, procedure per adozione libri di testo, pratiche DVA, esami di stato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://comprensivodegasperistefano.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

<https://comprensivodegasperistefano.edu.it/servizio/registro-elettronico-docenti>

Pagelle on line <https://comprensivodegasperistefano.edu.it/area-utenti/area-famiglie/>

Modulistica da sito scolastico <https://comprensivodegasperistefano.edu.it/>

Circolari in formato digitale, comunicazioni con il personale online

<https://comprensivodegasperistefano.edu.it/circolare/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università degli studi di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio SFP e TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo tra Scuole e Università per il tirocinio SFP (Scienze della Formazione Primaria) ha l'obiettivo di integrare teoria e pratica , permettendo ai futuri docenti di acquisire competenze professionali attraverso l'immersione nel contesto scolastico reale, sviluppando consapevolezza del ruolo, capacità di progettazione didattica, gestione della classe, inclusione, e collaborazione con le altre figure professionali, preparando così ad affrontare la complessità della professione docente .

Denominazione della rete: Accordo di rete



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva
- IA E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Accordo di rete tra istituzioni scolastiche per la promozione dell'innovazione didattica, del supporto reciproco nell'organizzazione e nella formazione, e per la realizzazione di attività interscolastiche con verifica ricadute regionali. Le scuole aderenti si impegnano a collaborare, ciascuna con il proprio contributo, nel rispetto dell'autonomia e delle finalità educative comuni."

Finalità della rete

La rete tra le scuole firmatarie si propone di:

-Promuovere progetti comuni di innovazione didattica e metodologica, inclusione, orientamento, sicurezza, educazione alla cittadinanza, transizione digitale e sostenibilità; favorire la transizione digitale del sistema scolastico anche mediante attività di formazione, condivisione di buone pratiche,



uso di ambienti digitali, didattica aumentata, cybersecurity e gestione dei dati; tutto quanto di innovativo e a vantaggio dei discenti;

-Sviluppare azioni concrete per l'educazione alla sostenibilità, alla cittadinanza globale e all'Agenda 2030, integrando nei curricula tematiche ambientali, ecologiche, di innovazione, afferenti all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale;

-Collaborare per la formazione del personale scolastico;

-Partecipare a bandi e programmi nazionali ed europei Erasmus+, altro;

-Condividere risorse professionali, tecnologiche, informative e gestionali per il raggiungimento degli obiettivi comuni;

-Verificare la ricaduta progettuale a livello nazionale;

-Sviluppare sinergie per l'autovalutazione d'istituto, la valutazione del Dirigente scolastico e il miglioramento.

Denominazione della rete: **PATTO PER L'INFANZIA DELLA CITTÀ DI PUTIGNANO**

Azioni realizzate/da realizzare	• L'obiettivo del Patto è quello di rafforzare il lavoro in rete e costruire una governance territoriale integrata a favore dell'infanzia,
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole



- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il patto mira a costruire una rete tra scuole e servizi, sottolineando l'importanza della continuità educativa, ma anche della continuità affettiva e sociale, attraverso un sistema educativo integrato e radicato nella città, in grado di offrire azioni educative, culturali e sociali congiunte e generative;

– Finalità

L'obiettivo del Patto è quello di rafforzare il lavoro in rete e costruire una governance territoriale integrata a favore dell'infanzia, attraverso:

- la promozione del diritto all'educazione, alla salute, alla protezione e alla partecipazione;



- la prevenzione precoce di situazioni di disagio, fragilità e vulnerabilità;
- il sostegno alle famiglie nel loro ruolo educativo;
- la costruzione di contesti scolastici e sociali inclusivi e accoglienti;
- la valorizzazione delle risorse del territorio per un'educazione integrata e continuativa;
- la condivisione di proposte e progetti operativi per partecipare insieme con corresponsabilità, al fine di favorire l'inclusione di chi vive particolari disagi (disabilità, BES, DSA e/o svantaggio),
- la sensibilizzazione della comunità a percepire la diversità quale ricchezza, a operare concretamente e in maniera "testimoniale" affinché la condivisione e co-progettazione consenta il conseguimento di un potenziamento della dimensione educativa, di apprendimento e di inclusione;
- la promozione di "processi virtuosi", in particolare si vuole garantire che in ogni spazio educativo siano presenti figure competenti e preparate per accogliere minori con disabilità, BES e DSA e/o portatori di svantaggio e per supportare i propri operatori nel facilitare l'accesso alle attività a chiunque lo desideri;
- il riconoscimento del valore delle diversità culturali quale elemento fondante di una comunità educativa inclusiva, promuovendo una prospettiva interculturale, che favorisca il dialogo tra culture, il rispetto reciproco e la valorizzazione delle differenze, sostenendo l'integrazione delle bambine e dei bambini con background migratorio e delle loro famiglie, attraverso pratiche educative e sociali orientate all'accoglienza, al dialogo e alla convivenza.



Per garantire un'efficace attuazione, coordinamento e monitoraggio del presente Patto per l'Infanzia, è istituita una Cabina di Regia permanente, coordinata dal Comune di Putignano, composta da un referente di ogni firmatario (Ambito Territoriale Sociale, scuole pubbliche e private, asilo nido comunale, Consulta Giovanile, Comitato Pari Opportunità, Cav, Presidente Commissione Mensa, referenti individuati da ASL Bari, Forze dell'Ordine, enti del Terzo Settore, Università, Presidenti dei Consigli di Istituto).

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "Gioco- sport-calcio"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'attività prevista dal Progetto interesserà le classi Prime, avrà durata annuale e gli Istruttori dell'Associazione Sportiva, autorizzati ad operare con le classi, si impegnano a svolgere, senza nessun onere economico a carico dell'Istituzione scolastica, una funzione di affiancamento e consulenza dei docenti delle classi stesse e sono, quindi, responsabili della correttezza delle attività motorie proposte per favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza del proprio corpo e di competenze motorie.

Denominazione della rete: Partenariato:. P.I.P.P.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) è un'iniziativa italiana promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per supportare le famiglie con bambini da 0 a 11 anni in difficoltà, con l'obiettivo di prevenire l'allontanamento dei minori dalle loro case attraverso interventi educativi, di sostegno alla genitorialità e di collaborazione tra servizi sociali, sanitari, scolastici e le famiglie stesse, mirando a creare un ambiente più sicuro e funzionale per la crescita dei bambini .

Il Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) sperimenta forme innovative di intervento sociale, supportando le [famiglie fragili](#) attraverso un approccio multidimensionale, integrato e basato sulla ricerca , per rafforzare le capacità genitoriali e prevenire l'allontanamento dei minori. Le innovazioni includono la creazione di una comunità di pratiche , l'uso di moduli d'azione specifici (come il tutoraggio intensivo), il coinvolgimento di una rete estesa (scuola, servizi, volontari) e l'adozione di un modello logico scientifico per la valutazione, che trasformano i dati operativi in ricerca sociale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIARI DI BORDO: LA FORMAZIONE AL SERVIZIO DELLA PROFESSIONE DOCENTE

L'Istituto, in base alle necessità emerse, sceglie e propone corsi di formazione per i docenti e per le famiglie.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • CORSI DI FORMAZIONE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE TECNOLOGIE DIGITALI: AL PASSO CON I TEMPI - IA

Comprendere il valore dell'IA, della corretta applicazione in ambito scolastico e funzionamento dello strumento IA per sviluppare competenze professionali sull'uso consapevole, critico ed etico dell'IA.



Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LE NOVITA' NORMATIVE

Formazione sulle più rilevanti novità normative che incidono sull'attività di programmazione e sul processo di insegnamento-apprendimento.

Tematica dell'attività di
formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza
(solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- CORSI DI FORMAZIONE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Dal monitoraggio dei bisogni formativi del personale docente, effettuato tramite questionario è stata sviluppata la seguente analisi:

DOCENTI IN SERVIZIO NELL'I.C. DE GASPERI-S. DA PUTIGNANO AL 17/12/2025

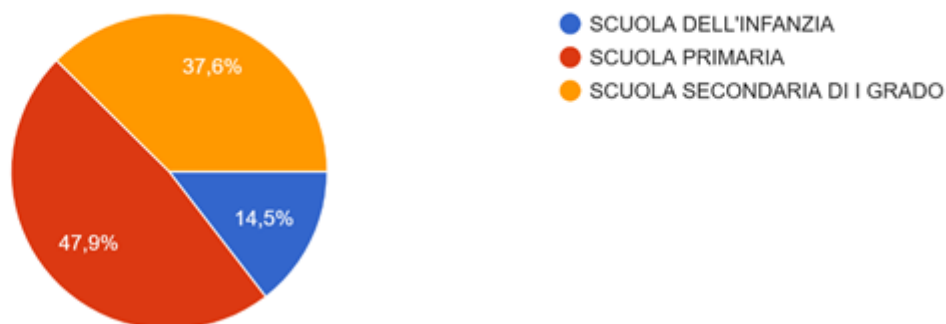
	T. I. T. D.	TOT
S. DELL'INFANZIA	17 2	19
S. PRIMARIA	47 17	64
S. SECONDARIA DI I GRADO	38 11	49
TOTALE		132

ESITI DEL MONITORAGGIO DEI BISOGNI FORMATIVI ATTRAVERSO IL QUESTIONARIO SVILUPPATO SU 5 AMBITI.

VOTANTI 117 DOCENTI COSÌ SUDDIVISI



117 risposte



PER OGNI AMBITO ERA POSSIBILE ESPRIMERE PIÙ PREFERENZE

Analisi di Istituto:

Dalla lettura del monitoraggio sui bisogni formativi, si evidenzia che i docenti dell'Istituto rivolgono la loro attenzione verso tutti gli ambiti proposti, esprimendo un numero alto di preferenze.

In particolare si rilevano in ordine:

Ø 110 voti nell'ambito del DIGITALE

Ø 110 per L'EDUCAZIONE AFFETTIVA

Ø 98 per l'ambito dell'ORIENTAMENTO

Ø 95 per le LINGUE STRANIERE



Ø Si registrano, inoltre, 90 voti nell'ambito della GESTIONE BUROCRATICA DELL'INSEGNAMENTO, evidenziando quindi la volontà di ampliare le proprie competenze nella compilazione dei documenti fondamentali alla luce delle normative vigenti.

Nei singoli ambiti, le proposte maggiormente scelte sono state:

DIGITALE -> INTELLIGENZA ARTIFICIALE 65 PREFERENZE

LINGUE STRANIERE -> CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE 58 PREFERENZE

ORIENTAMENTO -> METODOLOGIE E STRUMENTI 59 PREFERENZE

EDUCAZIONE AFFETTIVA -> EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ 66 PREFERENZE

GESTIONE BUROCRATICA DELL'INSEGNAMENTO -> COMPILAZIONE DOCUMENTI DIDATTICI 62 PREFERENZE

PROPOSTE CON IL MAGGIOR NUMERO DI ADESIONI PER LA **SCUOLA DELL'INFANZIA** 17 VOTANTI



PERCENTUALE DEI DOCENTI CHE HANNO VOTATO PER IL PRESENTE ORDINE DI SCUOLA

DIGITALE	METODOLOGIE DIDATTICHE	VOTI 8 -> (50%)
LINGUE STRANIERE	CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE	VOTI 11 -> (78,6%)
ORIENTAMENTO	METODOLOGIE E STRUMENTI	VOTI 13 -> (92,9%)
	SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA	VOTI 7 -> (46,7%)
EDUCAZIONE AFFETTIVA	EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ	VOTI 10 -> (66,7%)
	COMPILAZIONE DOCUMENTI DIDATTICI	VOTI 9 -> (64,3%)
GESTIONE BUROCRATICA DELL'INSEGNAMENTO	COMPILAZIONE DOMANDE, DOCUMENTI E MODULISTICA DELLA PROFESSIONE	VOTI 7 -> (57,1%)
ALTRO	Educazione musicale; teatro-danza.	



PROPOSTE CON IL MAGGIOR NUMERO DI ADESIONI PER LA **SCUOLA PRIMARIA** 56 VOTANTI

PERCENTUALE DEI DOCENTI CHE HANNO VOTATO PER IL PRESENTE ORDINE DI SCUOLA

DIGITALE	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	VOTI 36 -> (65,5%)
	METODOLOGIE DIDATTICHE	VOTI 21 -> (38,2%)
LINGUE STRANIERE	CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE	VOTI 28 -> (59,6%)
	CLIL	VOTI 23 -> (48,9%)
ORIENTAMENTO	METODOLOGIE E STRUMENTI	VOTI 24 -> (53,3%)
	INTEGRAZIONE CON LE DISCIPLINE	VOTI 23 ->



		(51,1%)
	SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA	VOTI 20 -> (37%)
EDUCAZIONE AFFETTIVA	EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ	VOTI 33 -> (61,1%)
	COMPETENZE RELAZIONALI E SOCIALI	VOTI 21 -> (38,9%)
	COMPILAZIONE DOCUMENTI DIDATTICI	VOTI 32 -> (74,4%)
GESTIONE BUROCRATICA DELL'INSEGNAMENTO	COMPILAZIONE DOMANDE, DOCUMENTI E MODULISTICA DELLA PROFESSIONE	VOTI 21 -> (48,8%)
ALTRO	Linguaggi espressivi (Arte - musica - teatro) Laboratori artistici Comunicazione efficace con le famiglie, gestione delle criticità nel rapporto con le famiglie.	



PROPOSTE CON IL MAGGIOR NUMERO DI ADESIONI PER LA **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** 44
VOTANTI

PERCENTUALE DEI DOCENTI CHE HANNO VOTATO PER IL PRESENTE ORDINE DI SCUOLA

DIGITALE	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	VOTI 29 -> (72,5%)
	AMBIENTI INNOVATIVI	VOTI 13 -> (32,5%)
LINGUE STRANIERE	CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE	VOTI 19 -> (55,9%)
	CLIL	VOTI 11 -> (32,4%)
ORIENTAMENTO	CERTIFICAZIONI IN LINGUA SPAGNOLA	VOTI 10 -> (29,4%)
	METODOLOGIE E STRUMENTI	VOTI 22 ->



		(56,4%)
	INTEGRAZIONE CON LE DISCIPLINE	
		VOTI 18 -> (46,2%)
	SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA	VOTI 14 - >(34,1%)
	EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ	VOTI 20 -> (48,8%)
EDUCAZIONE AFFETTIVA		
	COMPETENZE RELAZIONALI E SOCIALI	VOTI 16 -> (39%)
	METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI	
		VOTI 14 -> (34,1%)
	COMPILAZIONE DOCUMENTI DIDATTICI	VOTI 21 -> (63,6%)
GESTIONE BUROCRATICA DELL'INSEGNAMENTO		
	COMPILAZIONE DOMANDE, DOCUMENTI E MODULISTICA DELLA PROFESSIONE	VOTI 16 -> (48,5%)
ALTRO	Corsi più attinenti alla disciplina di insegnamento	



Musica e strumento



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA SICUREZZA PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DG AZIENDA SRL
--	----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DG AZIENDA SRL

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA SICUREZZA COLLABORATORI SCOLASTICI

Tematica dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro DG azienda S.R.L.
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DG azienda S.R.L.

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA SICUREZZA DSGA

Tematica dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro D.G. AZIENDA S.R.L.
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

D.G. AZIENDA S.R.L.



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TUTELA PRIVACY DSGA

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TUTELA PRIVACY PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola